

# RASSEGNA STAMPA

*domenica 5 gennaio 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della  
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 4  
Domenica 5 gennaio 2025

In vendita obbligatoriamente con  
**IL TEMPO** 1,50 €

**Frosinone**  
Si allarga il solco  
tra Mastrangeli  
e Tagliaferri  
Pagina 5

**Frosinone**  
Cinzia Fabrizi  
aderisce  
alla Lista Ottaviani  
Pagina 5

**Frosinone**  
Via Marittima  
come una gruviere  
In attesa del Brt  
Pagina 8



**Serie B**  
Per il centrocampo  
piacciono  
Kone e Saric  
Pagina 28

# Morte di Chiara, tre gli indagati

**Boville Ernica** Per l'incidente mortale sulla superstrada avviso di garanzia anche per un ingegnere e un geometra dell'Anas L'8 gennaio affidamento dell'incarico al perito per la ricostruzione della dinamica. Nello stesso giorno una fiaccolata

— Sono un ingegnere e un geometra i due nuovi indagati per la morte di Chiara Albanini. La ventottenne di Boville Ernica è morta lo scorso 8 dicembre in un incidente sulla Sora-Ferentino. L'auto, condotta dal fidanzato, anch'egli indagato, si è ribaltata non lasciando scampo alla ragazza.

La procura di Frosinone l'8 gennaio affiderà l'incarico a un ingegnere per lo svolgimento della perizia sulla dinamica dell'evento. La procura però sospetta che tra le cause del sinistro possa esserci lo stato di manutenzione in cui versa quel tratto di strada. Da qui la decisione di indagare anche due tecnici dell'Anas per omicidio colposo. A questo punto anche loro potranno affidarsi a dei consulenti di parte per gli incidenti richiesti dal pm. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che l'auto prima di ribaltarsi abbia sbandato e sia salita su una collinetta con una pendenza del 30%.

Intanto sempre l'8 gennaio, a un mese dalla scomparsa della giovane, a Boville Ernica, nella zona di San Lucio, ci sarà una fiaccolata in ricordo della giovane vittima della strada.

Pagina 23

**Frosinone** Sei esemplari avvistati nel parco della "Collina Alta"

## I cinghiali "pascolano" a due passi dal Comune

A PAGINA 9

Sei cinghiali sono stati immortalati in un video nel parco sottostante piazzale Vittorio Veneto

**All'interno**  
**Sora**  
Scritte in vernice  
deturpano piazza  
Mayer Ross  
Pagina 19

**Anagni**  
Tuffi finisce  
nel mirino  
dell'opposizione  
Pagina 21

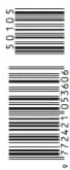
**Ferentino**  
Commosso  
saluto  
a Maria Assunta  
Pagina 22

**Stellantis** Flessione negativa del 45% sui volumi produttivi a Cassino nel 2024. Marsella (Fim Cisl): dati che ci aspettavamo

## «Anche il 2025 sarà complicato»

Zero illusioni sul futuro. «Nell'imminenza non ci sono nuovi modelli e il mercato dell'auto è in una fase complessa»  
Pagina 13

**Ceccano**  
Affitti invariati  
per le strutture  
municipali  
Pagina 24



Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

# Aeffte

SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)  
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

[www.aeffservices.it](http://www.aeffservices.it) - [info@aeffservices.it](mailto:info@aeffservices.it)



Rubinetteria  
Raccorderia  
Box Doccia  
Tubo Rame  
Arredo Bagno  
Sanitari  
Condizionamento  
Riscaldamento

Francesco Rocca  
Presidente della Regione



**A proposito di riassetto delle deleghe  
Se alla fine il Governatore va a dama**

Ultimi scampoli di festività natalizie, poi si dovrebbe procedere al mini riassetto delle deleghe: urbanistica e cinema a Forza Italia soprattutto. Il Governatore

Francesco Rocca ha dimostrato una volta di più di non avere alcuna fretta. Confermando che per lui non c'è mai stata una crisi politica. A dama.

La stanza della domenica

**Concentrati sul presente  
Senza una visione di futuro**

**Corrado Trento**  
c.trento@editorialeoggi.info

**U**na politica tutta concentrata sul presente, senza preoccuparsi (se non a parole) del dopo. Una politica preoccupata esclusivamente di lasciare il cerino in mano agli altri, siano essi avversari e perfino alleati. Una politica nella quale stanno venendo meno sia la mediazione che figure in grado di far sedere tutti attorno allo stesso tavolo. Perlomeno per condividere un sistema di regole e un percorso. In provincia di Grosseto lo vediamo da tempo in diverse Amministrazioni Comunali, tra le quali quella di Grosseto, il capoluogo. Mentre sul versante dei partiti, il Pd sta scrivendo l'ennesima pagina di una storia fatta di lacerazioni profonde e mai sanate davvero. Più di venti i ricorsi presentati sull'ultima fase del tesseramento, a partire dal 23 dicembre. Adesso la parola passa alle commissioni di garanzia, ma la domanda è: le varie correnti (l'una contro l'altra armata, parafrasando il celebre verso di Alessandro Manzoni) accetteranno le decisioni? Oppure ci saranno altri ricorsi e ulteriori polemiche? Nulla può essere dato per scontato. Al Comune di Grosseto sembra di capire che il sindaco Riccardo Mastrangeli voglia andare avanti come nell'ultimo anno e mezzo. Confidando cioè nel fatto che se è vero che non ha una maggioranza blindata, è altrettanto vero che finora in due anni e mezzo mai è andato "sotto" in aula. Circostanza favorita però da due elementi: il ricorso sistematico alla seconda convocazione e la debolezza di un'opposizione spaccata e perfino smarrita. Se però il presidente dell'aula Massimiliano Tagliaferri continuerà (come sembra) a fissare le sedute consiliari esclusivamente in prima convocazione, allora la situazione è destinata a cambiare. In tutto questo nessuno prende atto che Massimiliano Tagliaferri non tornerà indietro.



**IL PERSONAGGIO**  
**Cristofari non partecipa al valzer**

● Confermato senza problemi presidente dell'ordine dei medici (è al timone da 25 anni). Come consigliere comunale del Pd Fabrizio Cristofari sta osservando la situazione. Tra i pochi a non partecipare al valzer dei ruoli. E al gossip.

**Attualità e rischi della favola "al lupo al lupo"**

**T**utti conoscono la celebre favola di Esopo "Al lupo al lupo", nota anche come "Lo scherzo del pastore". Nel capoluogo da mesi tutti (nessuno escluso) non fanno altro che proclamare di non temere le elezioni anticipate. E che anzi, il ricorso anticipato alle urne sarebbe preferibile ad una situazione di eterna incertezza. Il concetto è stato ripetuto talmente tante volte che ormai nessuno lo prende sul serio. Per determinare questo scenario ci sono tre strade: le dimissioni del Sindaco, l'approvazione di una mozione di sfiducia (servono almeno 17 voti), le dimissioni di massa (occorrono 17 firme come minimo). Iniziative che andassero in una di queste direzioni non si sono mai viste e neppure immaginate. Finora. Nel frattempo però sono successe diverse cose e le dinamiche politiche stanno cambiando a una velocità enorme. All'orizzonte c'è il bilancio di previsione, documento sul quale è impossibile nascondersi. Quel che resta del centrosinistra dovrà porsi una volta il tema su cosa fare da... grande. Dopo tre sconfitte elettorali consecutive e pesantissime. Quel che resta del centrodestra dovrà guardarsi allo specchio e avere il coraggio di ammettere che l'immagine riflessa non è più quella di due anni e mezzo fa. Mancano 8 consiglieri e non c'è traccia di un raccordo vero tra giunta e gruppi. Massimiliano Tagliaferri chiede due iniziative: l'azzeramento della giunta e una seria verifica politico-amministrativa che coinvolga anche gli 8 esponenti eletti nella lista della coalizione nel giugno 2022. Arrivati a metà consiliatura un "tagliando" del genere può starci. Anche se indubbiamente l'operazione è impegnativa e complessa. Ma

perché un percorso del genere viene scartato in maniera aprioristica? Quando invece potrebbe essere l'ultima chiamata per cercare di ricompattare il centrodestra? Inoltre esiste un dato numerico che non può essere ignorato: al momento ci sono 17 consiglieri (su 33) che non si sentono in maggioranza. Vero che almeno fino a questo momento c'è stata la "percezione" netta che a casa non vuole andarci (quasi) nessuno. Per un motivo soprattutto: essere ricandidati e rieletti è impresa ardua per chiunque. Ma il vento in politica gira, magari per dinamiche nazionali o regionali. Il rischio è che a forza di gridare "al lupo al lupo" (il ritorno alle urne), nessuno venga creduto se l'opportunità dovesse concretizzarsi.

**Automotive e indotto Nel 2025 l'ora delle scelte**

**I**l 2024 sarà ricordato come l'anno nero di Stellantis. Il report della Fim Cisl lascia pochi spazi all'interpretazione. Per la prima volta tutte le unità produttive italiane del gruppo hanno chiuso in negativo. Mirafiori -69,8%, appena 25.920 veicoli prodotti contro gli 85.940 del 2023; Maserati Modena -79%, Cassino -45%, Pomigliano -21,9%, Melfi -63,5%. «Per trovare un dato così basso di produzione bisogna spostare le lancette al 1956», ha sottolineato il sindacato. Nel 2025 non ci saranno significative modifiche in termini di volumi di produzione. Prima di Natale Stellantis ha illustrato il Piano Italia. Per lo stabilimento di Cassino sono previste novità: l'introduzione della piattaforma Stla-Large. Oltre allo sviluppo delle architetture elettroniche Stla-Brain e Stla-Smart Cockpit, su cui saranno prodotti tre nuovi modelli. Dal 2025 dovrebbe essere prodotta la nuova Alfa Romeo Stelvio, dal 2026 la nuova Alfa Romeo Giulia, e poi a seguire una nuova vettura top di gamma. È peraltro in valutazione la produzione di un Alfa Romeo Stelvio e Giulia nelle versioni ibride, oltre che elettriche. La mobilitazione del territorio in questa fase è stata importante. Ma adesso è arrivato il momento delle decisioni, anche per l'indotto. Sono scenari che vanno oltre il livello locale. In ogni caso il tempo delle promesse è finito. Servono risposte definitive: sì o no. ●

**L'AGENDA**

**08 GENNAIO ROMA**  
**Siriunisce il Consiglio della Pisana**  
Torna a riunirsi il consiglio regionale. All'ordine del giorno delle proposte collegate alla legge di stabilità e al bilancio di previsione. Documenti che la maggioranza di centrodestra ha approvato senza problemi prima delle festività natalizie. A febbraio saranno due anni dalla vittoria di Francesco Rocca. Inizia un periodo importante anche per le opposizioni di centrosinistra, chiamate a riorganizzarsi.

**08 GENNAIO FROSINONE**

**Palazzo Munari Siricomunial dal question time**  
Le ultime due sedute ordinarie hanno ridisegnato la mappa della maggioranza e anche delle opposizioni. Ora il 2025 comincia con l'appuntamento del question time, vale a dire delle risposte alle interrogazioni e alle interpellanze. Un'antipasto di un programma che prevede sia la seduta ordinaria che quella straordinaria e aperta dedicata alle problematiche dei pendolari. Un dibattito indicativo per la coalizione che sostiene il sindaco Riccardo Mastrangeli, ma pure per le opposizioni. E naturalmente per gli 8 "dissidenti".

**L'ASCENSORE**



**DANIELE MAURA**

La promessa mantenuta sull'Egato (fondo per il ristoro ai Comuni delle spese) è un'accelerazione che ne sancisce la crescita politica.  
**Prima i fatti**



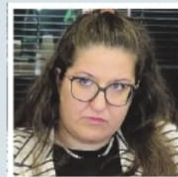
**ENZO SALERA**

Il sindaco di Cassino ha deciso di varcare il Rubicone, per spostarsi su una sponda decisamente politica. Iniziando dal suo ruolo nel Pd.  
**Se sei martello, batti**



**PIERGIANNI FIORLETTA**

Al Comune di Ferentino è sufficiente la modalità "pilota automatico". Ma il punto è che nella maggioranza trasversale cresce il centrodestra.  
**Aspettando uno scatto**



**ILARIA FONTANA**

Archiviata la stagione di Beppe Grillo, i Cinque Stelle si porranno il problema di occuparsi delle dinamiche specifiche del territorio?  
**Calma piazza**

# Frosinone

## 4

● I consiglieri della Lista Ottaviani, che esprime due assessori e il presidente dell'aula di Palazzo Munari.



## Comune, Cinzia Fabrizi passa nella Lista Ottaviani

Spiega: «In questo modo si rafforza il primo cittadino Bene il gioco di squadra»

### LA SITUAZIONE

■ Cinzia Fabrizi aderisce alla Lista Ottaviani, che in questo modo passa da 3 a 4 consiglieri. Eletta in Forza Italia, poi è stata messa fuori dal gruppo. Spiega: «Ho ritenuto opportuno aderire al gruppo consiliare della Lista Ottaviani, di cui condivido le strategie, i programmi e il percorso politico, allo scopo di raf-

forzare ulteriormente le azioni di governo della città attuate dal sindaco Riccardo Mastrangeli». E ancora: «Lavorare con gli assessori ed i consiglieri comunali che aderiscono alla lista, unitamente agli altri referenti del movimento politico, contribuirà ad imprimere nuovo slancio e rinnovate motivazioni al mio impegno di amministratore pubblico del capoluogo. Del resto, già in passato, quando ho avuto modo di assumere l'incarico di membro dell'esecutivo, guidato dall'allora sindaco Nicola Ottaviani, ho potuto condividere con entusiasmo l'essenza del gioco

**Cinzia Fabrizi,**  
consigliere  
comunale  
della Lista  
Ottaviani



di squadra, volto a centrare esclusivamente gli interessi collettivi di una comunità, anche a costo di sacrificare il proprio tempo e le proprie energie personali». I messaggi politici sono due. Il primo: si resta nel perimetro del centrodestra. Il secondo: il processo di composizione e scomposizione dei gruppi può cambiare da una settimana all'altra. Ragione per la quale, secondo la Lista Ottaviani, la stella polare deve rimanere il quadro uscito dalle urne. Come è successo alla Regione Lazio. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[I messaggi lanciati: perimetro di centrodestra e richiamo al quadro originario](#)

**Il punto** Il problema dei numeri e le distanze politiche  
Sul bilancio l'inevitabile "redde rationem". Ma intanto...

# I giorni più lunghi della maggioranza Che fa finta di nulla

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ I numeri hanno la testa dura.

E i numeri dicono che la coalizione a sostegno del sindaco Riccardo Mastrangeli può contare su 16 voti su 33. Perché nell'ultima seduta ordinaria Massimiliano Tagliaferri si è astenuto sulla maggior parte delle delibere. Il presidente del consiglio comunale ha marcato una distanza politico-amministrativa netta. Ponendo sul tavolo due richieste: l'azzeramento della giunta e una verifica che contempra la possibilità di un recupero degli 8 consiglieri "dissidenti". Non ha ricevuto risposte dal sindaco Riccardo Mastrangeli. E a pensarci bene questa è già una risposta. Poi non è un mistero che diversi esponenti della giunta e dei gruppi della coalizione vorrebbero sfiduciare Massimiliano Tagliaferri da presidente dell'aula. Ma il tema non sono le simpatie e le antipatie. Inoltre, come ammoniva Pietro Nenni, «la politica non si fa con i sentimenti, figuriamoci coi risentimenti». Il punto è che la carica di presidente del consiglio comunale ha un profilo istituzionale. Una mozione di sfiducia è possibile soltanto in presenza di ipotesi precise e limitate. Tra le quali però non c'è la distanza politica con la coalizione che lo ha eletto in quel ruolo. Non si tratta di un rapporto fiduciario, come può essere quello che lega il sindaco a un assessore. Vero che in questa consiliatura ci sono stati diversi episodi che hanno fatto registrare un confronto dai toni forti di Massimiliano Tagliaferri con il sindaco Riccardo Mastrangeli, con il vicesindaco Antonio Scaccia e con altri assessori o consiglieri. Ma tutto questo non sposta di un millimetro i termini della questione. Vale a dire la richiesta di un azzeramento della giunta per arrivare ad una verifica che riesca a delineare i confini della maggioranza. Vecchia o nuova che sia. È un fatto che Forza Italia (partito fondatore del centrodestra) da mesi è fuori dalla coalizione. È un fatto che i tre



L'immagine di una seduta del consiglio comunale

**Distanza  
incolmabile  
tra  
Mastrangeli  
e Tagliaferri  
E nessuno  
media**

consiglieri eletti nella civica del Sindaco abbiano optato per l'appoggio esterno. Parliamo di Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella e Francesco Pallone.

È un fatto che il sostegno (decisivo) di due esponenti che avevano concorso nelle liste delle opposizioni è avvenuta direttamente sul campo, in aula consiliare. Nel

l'ambito della votazione sul rinnovo dell'ufficio di presidenza. Il riferimento è ad Andrea Turriziani (Lista Marini) e Claudio Caparrelli (Polo Civico). Mentre Francesca Campagnoni, eletta nel Polo Civico, aveva aderito ad ottobre a Fratelli d'Italia. Tutte situazioni certamente preparate, che però non sono "passate" attraverso un con-

fronto all'interno della maggioranza di centrodestra. Maggioranza di centrodestra che peraltro da qualche tempo sembra aver perso pure l'abitudine di riunirsi prima delle sedute di consiglio comunale. Una riflessione su quanto accaduto andrebbe fatta. Invece si preferisce ignorare i problemi. Tanto in consiglio comunale i numeri (che anche in questo caso hanno la testa dura) ci sono sempre stati: 16, 15, 14, perfino 12. In seconda convocazione.

Ora Massimiliano Tagliaferri appare intenzionato a procedere con la prima convocazione. Gli scossoni ci sono stati immediatamente. Cosa potrebbe succedere adesso? Se la frattura con Tagliaferri non sarà ricomposta e se nessuno vorrà porre il tema di una ricucitura con gli 8 "dissidenti", non resta che... aspettare il bilancio. Sul documento contabile non potranno esserci scorioate. Ulteriori aperture alle opposizioni? È un'opzione sicuramente sul tavolo di Mastrangeli. I consiglieri del centrosinistra sono 8: 4 della Lista Marzi, 3 del Pd, 1 del Psi. Più di qualcuno ha ipotizzato trattative politiche che prendano in considerazione l'attribuzione di assessorati e perfino la presidenza dell'aula. In realtà non sembra essere questo il terreno del confronto. Più probabile che alcuni esponenti delle minoranze (non tutti) possano avanzare nell'aula di Palazzo Munari proposte programmatiche sulle quali parametrare il "secondo tempo" della consiliatura. Aprendo nella sostanza ad una sorta di "Governo del Sindaco". A quel punto Riccardo Mastrangeli arriverebbe ad un bivio dal quale sarebbe impossibile tornare indietro. In gioco non ci sarebbe solo l'aspetto amministrativo. Ma soprattutto quello politico, che riguarderebbe sia il centrodestra che il centrosinistra. In altre realtà esperimenti trasversali sono stati fatti. Al Comune capoluogo però la dimensione è diversa. Sicuri che i livelli nazionali e regionali dei partiti farebbero finta di nulla?●

**Se le  
opposizioni  
dovessero  
avanzare  
una proposta  
da... Governo  
del sindaco**

# Fondi per le fiere storiche Il plauso dell'Ana - Ugl

**La nota** La Regione ha stanziato quasi 3 milioni per i Comuni  
L'associazione: «Un'importante novità che valorizza la tradizione»

## L'INTERVENTO

■ La Regione Lazio ha stanziato 2.800.000 euro per i contributi a favore dei Comuni che hanno fatto i "censimenti" negli anni 2023 e 2024 e le cui attività sono inserite nell'elenco regionale delle botteghe storiche per ottenere i contributi a fondo perduto già stabiliti con precedenti atti.

«Si tratta di una importante iniziativa di sostegno e di valorizzazione a favore di quelle botteghe o mercati che possono dimostrare il requisito della loro anzianità superiore a 50 anni o che hanno conservato attrezzature, arredi e strumenti che necessitano di essere mantenuti, e che hanno resistito alle vicissitudini tramandandosi di generazione in generazione». Commenta così l'importante novità l'associazione

nazionale ambulanti Ugl. «È attraverso di loro - aggiungono - che si sono combattuti i processi di desertificazione in atto e si è assicurata la vita a la socialità nei piccoli paesi e nelle nostre città. Le fiere e i mercati storici sono testimonianza della nostra tradizione, della devozione e risalgono alla nascita delle chiese e dei nostri borghi millenari. Come è noto la nostra associazione ha già assistito numerosi comuni delle province di Latina e di Frosinone sia per le attività di "censimento" che ha dato nella successiva presentazione dei "Programmi

di salvaguardia e di valorizzazione" che ha permesso a numerose botteghe, attività, mercati e fiere dei comuni di Cori, Lenola, Formia, Gaeta, Aquino e Castrocielo, di ottenere l'inserimento nell'elenco regionale già nel 2023. Nel 2024 si sono aggiunti i Comuni di Acquafondata, Cave, Colle San Magno, Roccagorga e Roccasecca».

Il 16 maggio 2024 i sindaci dei Comuni di Lenola, Aquino e Castrocielo hanno firmato un protocollo d'Intesa con l'associazione nazionale ambulanti Ana-Ugl per la promozione congiunta delle loro botteghe, fiere e mercati storici.

Nelle prossime settimane si svilupperanno le attività di promozione che l'associazione nazionale ambulanti Ana-Ugl svilupperà con il supporto anche delle Pro Loco locali. ●

**Sono interessati  
tutti gli enti  
che hanno fatto  
i censimenti negli anni  
2023 e 2024**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con i fondi saranno valorizzati anche i mercati

# Restituiti 55 milioni alle scuole paritarie

La manovra dell'Usr Lazio che batte i tempi

## LA NOVITÀ

■ L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio annuncia un importante traguardo per il sistema educativo della Regione: la restituzione di circa 55 milioni di euro alle scuole paritarie della regione unitamente al pagamento rituale dell'acconto per l'anno scolastico 2024/2025.

I pagamenti sono stati effettuati entro i tempi previsti dall'esercizio finanziario dell'anno cor-

rente, un'operazione che non si verificava da anni. Questo riflette una gestione efficace e una pianificazione attenta, che hanno permesso di rispettare le scadenze nonostante i tempi particolarmente stretti.

In particolare, si è riusciti, in appena una settimana dalla loro assegnazione, a distribuire un'ingente somma di arretrati che dal 2022 non erano stati ancora erogati. Questi, infatti, sono stati assegnati congiuntamente ai 4/12 di acconto per l'esercizio finanziario dovuto per l'anno scolastico corrente. Anche quest'ultimi non versati entro i tempi ormai da anni. Questo duplice movimento finanziario rappresenta un soste-



Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Anna Paola Sabatini

gno concreto per le scuole paritarie, permettendo loro di pianificare e gestire le risorse in modo più efficiente. «Siamo grati per il supporto ricevuto e continueremo a lavorare con dedizione per garantire che tutto il sistema educativo pubblico del Lazio possa beneficiare di risorse adeguate e tempestive» dichiara il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Anna Paola Sabatini.

«Ringrazio tutto il personale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per la professionalità e l'impegno nel raggiungere questo importante risultato». Questo risultato non è solo un traguardo, ma la sua importanza risiede nel fatto che ha salvaguardato l'accesso all'istruzione per molti studenti, mantenendo aperte istituzioni che rischiavano di chiudere. ●

**TIERO (FDI)**

# «Fondi al consorzio industriale»

## L'INTERVENTO

■ «Dalla legge di stabilità regionale arrivano buone notizie per lo sviluppo economico del Lazio. Innanzitutto vale la pena di sottolineare che per l'anno 2025, è stato deciso lo stanziamento del "Fondo per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione", pari a 2 milioni di euro. Si tratta di un ulteriore passo avanti nella direzione giusta, ovvero del potenziamento di un ente fondamentale per il rilancio economico e industriale della regione. Un intervento che si aggiunge ad altri fondi stanziati dalla Regione Lazio.

Mi riferisco agli oltre 45 milioni per interventi infrastrutturali per le aree industriali del Lazio. Fondi consentiranno la realizzazione di 39 interventi. Opere di urbanizzazione, viabilità, impianti di depurazione, videosorveglianza, capaci di innalzare la capacità competitiva e l'attrattività delle aree industriali e delle imprese. Considero importantissimi i finanziamenti del Fondo di Coesione sbloccati per il Consorzio Industriale del Lazio e che saranno impiegati per interventi infrastrutturali nelle aree industriali della nostra regione. Credo in una forte sinergia con l'assessore allo Sviluppo economico e vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e con il commissario del Consorzio Raffaele Trequattrini. Sono certo che con un grande gioco di squadra riusciremo a dare risposte concrete per migliorare la qualità della vita di cittadini ed imprese del Lazio».

Lo dichiara in una nota Enrico Tiero, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Importanti risorse arrivano dalla legge di stabilità regionale**



# Ok dalla giunta al piano sull'autismo

**Salute** La soddisfazione di Alessia Savo: «Una misura necessaria e irrinunciabile»

## LA NOVITÀ

«Tra le misure più importanti che la Giunta guidata dal presidente Francesco Rocca ha varato a fine anno, certamente il primo piano regionale sull'autismo è una delle programmazioni straordinarie e attese che fino ad oggi la nostra regione non aveva. Una sorta di 'manuale organico' delle procedure, scritto in modo chiaro, semplice e che punta sulla presa in carico precoce: un atto di regolamentazione che, dopo un anno di lavori, ora allinea tutte le aziende sanitarie, gli operatori e le professionalità che operano intorno al-

l'autismo e che contribuirà a sostenere i pazienti e le loro famiglie alle prese con la gestione di una patologia difficile e fortemente impattante sulle loro vite».

Così la presidente della VII Commissione regionale Sanità e Politiche Sociali, Alessia Savo, in merito all'approvazione del primo piano regionale sull'autismo, che la Giunta Rocca ha varato nei giorni scorsi, su proposta dell'assessore ai Servizi Sociali, Massimiliano Maselli, con uno stanziamento complessivo di 20 milioni di euro: 1.300.000 euro per l'avvio del piano e 19 milioni di euro nella legge di bilancio.

«Preso in carico del paziente,



Il piano rappresenta una svolta per la regione Lazio

diritto alla scelta e all'autodeterminazione, centralità della famiglia e dei caregiver, integrazione sociosanitaria: questi sono i punti cardine di un piano - spiega ancora la presidente Savo - che mira a

**Si parte dalla presa in carico precoce sostenendo in maniera organica pazienti e famiglie**

superare la gestione della singola specialità medica ma intende uniformare e organizzare la gestione della patologia anche attraverso l'attivazione di un centro regionale per minori e adulti con autismo. Si tratta, e questa è la vera rivoluzione che la Giunta Rocca ha introdotto, di una programmazione organica, allargata e condivisa che uniforma e sintonizza le prestazioni, l'assistenza, i servizi e i percorsi di riabilitazione e inclusione sociale». ●

# Polveri sottili Ancora valori oltre i limiti consentiti

## AMBIENTE

■ Tre giorni nel 2025 e altrettanti superamenti dei limiti per le polveri sottili.

Mentre è in vigore fino al 6 gennaio il blocco alle auto più vecchie (misure di primo livello da piano regionale di risanamento della qualità dell'aria), Frosinone continua a registrare valori fuori controllo. Anche il 3 gennaio, ultimo dato disponibile dalle centraline dell'Arpa Lazio, allo Scalo si è registrata una concentrazione quasi doppia rispetto al limite con 92 microgrammi per metro cubo. A differenza del 2 gennaio quando i valori sono risultati più alti in via Mazzini rispetto a via Puccini, la centralina del polivalente è rientrata, seppur di pochissimo, sotto la soglia di allarme con 48 microgrammi per metro cubo. Tre superamenti nel 2025 come Frosinone Scalo li hanno pure Ceccano, che venerdì ha toccato quota 75, Cassino, che con 132 continua a registrare numeri elevatissimi (170 il 1° dell'anno), e Ferentino, a 60. Due invece gli sforamenti da inizio anno per Frosinone viale Mazzini e Anagni come pure per le due centraline di Colleferro, mentre le uniche centraline che non hanno mai superato il limite sono Alatri e Fontechiari. Negli ultimi tre giorni a Frosinone Scalo, giunta a otto sforamenti di fila, la media è di 99,6 microgrammi per metro cubo e in viale Mazzini di 77. ●



## «È stato l'anno più difficile»

**Stellantis** Flessione negativa del 45% sui volumi produttivi a Cassino nel 2024, parla il segretario provinciale Fim Cisl Marsella «Erano dati che ci aspettavamo così come ci aspettiamo un 2025 complicato perché, nell'imminenza, non ci sono nuovi modelli»

### LA SITUAZIONE

■ «I numeri parlano chiaro e da soli. È stato l'anno più difficile e complicato in assoluto per lo stabilimento di Piedimonte San Germano e, quindi, per l'intero territorio sia per quanto riguarda il numero dei dipendenti, sia per quanto riguarda i volumi che per le giornate di cassa integrazione».

A commentare i dati peggiori della storia dello stabilimento cassinate è il sindacalista provinciale Fim Cisl Mirko Marsella che nulla di buono immagina neppure per il 2025. Venerdì l'impetosa fotografia dal sindacato nazionale sulla produzione laziale: nel 2024 i volumi a Cassino Plant sono stati pari a 26.850 unità, determinando una flessione negativa del 45% rispetto al 2023, la peggiore mai vista prima. Ma c'è un altro dato da mettere sotto i riflettori: «Nonostante il numero di lavoratori continui a scendere - dettaglia ancora Marsella - le giornate di cassa non diminuiscono, anzi tutto lo stabilimento è coinvolto da cig».

Nella seconda parte del 2024 sono stati inseriti negli ammortizzatori anche circa 560 lavoratori dei reparti presse/plastica.

Anche questo contribuisce a spegnere le speranze su un futuro diverso. «Quelli di venerdì erano dati che ci aspettavamo così come ci aspettiamo un altro anno complicato perché, nell'imminenza, non ci sono nuovi modelli e il mercato dell'auto è in una fase complicata in Italia come in tutta Europa. Difficile pensare in modo positivo al 2025».

In aggiunta alla Maserati Grecale, allo stabilimento è stata assegnata la futura piattaforma Stla Large Bev con i nuovi modelli Alfa Romeo Stelvio e Giulia, in produzione nella seconda metà del 2025



In alta  
**Mirko Marsella**  
(Fim Cisl)  
Al lato  
l'ingresso due  
della fabbrica



**«Nonostante il numero degli operai sia sceso, le giornate di cassa non diminuiscono»**

e all'inizio del 2026. Un tempo troppo lungo per sperare che il 2025 regali sorprese in positivo. Nell'ultimo incontro al Mimit, inoltre, è stato confermato un terzo modello "top di gamma", anche se non si conosce il brand, che verrà prodotto dal 2027. Ma a riportare a galla un minimo di speranza è la promessa di eventuali versioni ibride per la coppia Alfa, Giulia e Stelvio, prodotti a Cassino, una chance di rinascita in un mercato che non sta affatto premiando gli sforzi sull'elettrico.

In questo scenario, comunque, a soffrire sarà anche l'indotto: già troppe le realtà aziendali che rie-

sono a garantire solo uno o due giorni di lavoro a settimana agli operai a causa delle scarse commesse. Giorni che si annullano quando la "nave ammiraglia" si ferma come è accaduto dai primi di dicembre e fino al 20 gennaio. Sessanta in totale i giorni di stop produttivi nel 2024 a cui vanno aggiunti i periodi di chiusura per ferie. Lo stesso stabilimento è in sofferenza con il turno unico, da gennaio 2024, e con 600 lavoratori al giorno, a rotazione, in cig. Una situazione che si ripercuote sugli stipendi che i lavoratori portano a casa e sul potere d'acquisto nel territorio.

Le stesse aziende dell'indotto attendono con ansia notizie sugli ammortizzatori sociali in deroga, senza un provvedimento del governo molte quelle che dovranno allungare l'elenco degli esuberi.

E mentre i dipendenti delle società di servizi (Trasnova, Teknoservice e Logitech) dovrebbero ritornare a lavorare - sempre a singhiozzo - quando la fabbrica riaprirà, gli operai della De Vizia attendono con ansia il tavolo al ministero del 7 per avere notizie sul loro futuro. Intanto anche per loro c'è una piccola proroga di un mese. ● K. Valente

**Fabbrica in sofferenza ma anche l'indotto Poco il lavoro e stipendi bassi**

Nonostante le incertezze nel settore automobilistico a livello globale, il marchio Alfa Romeo celebra un 2024 di consolidamento nel mercato italiano con oltre 20.000 unità vendute e una quota pari all'1,5%.

Protagonista assoluta Alfa Romeo Junior, la nuova compatta sportiva che segna il ritorno del marchio nel segmento B. Nel 2024 sono state buone anche le performance del C-Suv Premium Tonale. Stesso discorso per Giulia che ha vissuto un'ottima annata conquistando una quota di poco superiore al 3% e circa 1.200 auto vendute, in linea con quanto registrato nel 2023. Inoltre, sebbene priva di motorizzazioni ibride, Giulia è l'auto più venduta tra le berline sportive premium e terza tra le

## Il dato Alfa Romeo celebra un 2024 di consolidamento nel mercato italiano con oltre 20.000 auto vendute

# Giulia primeggia tra le berline sportive premium



L'Alfa Romeo Giulia è l'auto più venduta tra le berline sportive premium

motorizzazioni termiche. Non ultimo, a livello di canali di vendita, va segnalata la buona performance del noleggio a lungo termine.

Infine, Alfa Romeo Stelvio continua a rappresentare un modello di grande appeal nel panorama automobilistico nazionale. Nei primi undici mesi del 2024, il modello ha infatti registrato una quota nel segmento pari all'8,9% e circa 6.600 immatricolazioni. Lo scorso anno Stelvio si è posizionato tra le prime vetture del segmento nelle diverse motorizzazioni e la prima tra i D-Suv alimentati a gasolio.

«Il 2024 è stato un anno di gran-

di soddisfazioni per Alfa Romeo - le parole di Raffaele Russo, Country Manager di Alfa Romeo Italia - in cui abbiamo consolidato la nostra posizione sul mercato e rafforzato il legame con i nostri clienti. I risultati ottenuti, frutto del nostro impegno e della qualità dei nostri prodotti, dimostrano la forza del marchio e la capacità di anticipare le esigenze del mercato. Guardiamo al 2025 con grande fiducia, forti di una gamma sempre più completa e del supporto di un team motivato e di una rete di vendita che non smette mai di puntare all'eccellenza». ●

# Critiche alla politica fiscale

**La posizione** Il consigliere Buongiovanni ricorda le promesse di Salera sulla riduzione delle imposte una volta usciti dal dissesto «Invece ha deciso di mantenere l'aliquota massima per l'addizionale Irpef e di ridurre l'Imu a chi affitta case agli studenti»

## L'INTERVENTO

■ Altro che riduzione delle tasse così come promesso in campagna elettorale, l'Irpef rimane al massimo, gravando sui cittadini di Cassino in un periodo di nota difficoltà e l'Imu viene ridotta ma solo per chi affitta le seconde case agli studenti universitari.

Un provvedimento che va, peraltro, a discapito delle famiglie di Cassino.

È il pensiero del consigliere di minoranza Arturo Buongiovanni, già candidato alla carica di sindaco alle scorse elezioni. Un pensiero ben espresso anche in aula - durante il consi-

glio fiume del 30 dicembre durato quasi 11 ore - e che ora torna a ripetersi con maggiore insistenza.

### La posizione

«Nel consiglio comunale di fine anno è stato approvato il bilancio e il documento unico di programmazione, che racchiude le linee strategiche dell'amministrazione.

Ho preso posizione con fermezza contro la politica fiscale dell'amministrazione Salera, che ha deciso di mantenere l'aliquota massima per l'addizionale Irpef e di ridurre l'Imu per coloro che affittano le case agli studenti.

Durante la campagna eletto-

rale, Salera aveva promesso ai cittadini una riduzione delle imposte comunali, sbandierando come un proprio successo il risanamento del bilancio, un risultato che in realtà va attribuito all'amministrazione di centrodestra guidata dall'allora sindaco D'Alessandro, che ebbe il coraggio di dichiarare il dissesto, e al conseguente lavoro dell'Organismo straordinaria-

**La priorità va data necessariamente alle famiglie, ai lavoratori, ai giovani e agli anziani della città**

rio di liquidazione».

### La promessa disattesa

Così l'esponente di centrodestra rincara la dose: «Oggi, però, la promessa di Salera è stata disattesa: l'Irpef rimane al massimo, gravando sui cittadini di Cassino in un periodo di nota difficoltà.

Mi sono battuto per chiedere la riduzione dell'imposta, e spero che l'amministrazione rivedrà la sua posizione nei prossimi mesi, perché le famiglie e i lavoratori di Cassino meritano un alleggerimento.

Mi sono opposto anche alla decisione di ridurre l'Imu per i proprietari che affittano le case a studenti universitari fuori

sede».

### Famiglie penalizzate

Ed ecco spiegata la motivazione: «Questo provvedimento - astrattamente valido qualora vi fosse una ampia offerta di appartamenti in locazione - in un periodo caratterizzato invece da penuria di alloggi porterà di fatto i proprietari di case ad affittarle agli studenti a discapito delle famiglie, che saranno quindi penalizzate perché avranno maggiori difficoltà a reperire una abitazione, con i prezzi delle locazioni che sono peraltro in crescita. Io credo che Cassino debba dare priorità ai suoi cittadini, alle sue famiglie, sostenendole e non lasciandole indietro, soprattutto su un tema così importante come quello della casa».

### Le priorità

«In un momento storico segnato dalla crisi Stellantis, dalla stagnazione del commercio e dalla mancanza di un turismo attivo anche a causa dell'inerzia di questa amministrazione - continua Buongiovanni - è mio impegno lavorare affinché le politiche fiscali siano strumento di sostegno reale per i cittadini di Cassino.

La priorità, vale la pena ribadirlo, va data necessariamente alle famiglie, ai lavoratori, ai giovani e agli anziani della nostra città. Continuerò - conclude il consigliere di opposizione - ad essere al loro fianco, perché Cassino merita una politica fiscale equa, che metta le persone al centro, riducendo le tasse e offrendo sostegno a chi è più in difficoltà. Questa è la stella polare del mio impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto il consigliere comunale Arturo Buongiovanni. Al lato l'ultima seduta di assise

**L'esponente di opposizione incalza: Cassino merita una politica equa e che metta le persone al centro**

# Il bilancio e le sfide di Ferdinandi

**L'analisi** Un anno intenso, fatto di crescita e di progetti ma anche della forte preoccupazione per l'automotive. La crisi Stellantis, la transizione energetica, i settori su cui continuare a investire: il sindaco ha le idee chiare

## PIEDIMONTE

■ Un anno ricco e complesso, con la crisi del settore automotive che si è fatta sentire. Cosa è stato fatto e qual è la road map per il 2025. Il bilancio del sindaco Giocchino Ferdinandi

### Qual è il bilancio e quali le prospettive?

«Nonostante viviamo un momento difficile - a livello internazionale, nazionale e locale - dobbiamo essere fiduciosi e sperare che il 2025 sia un anno di nuova stabilità economica e sociale. La crisi Stellantis ci ha colpito e ci sta preoccupando in maniera importante perché è il cuore del nostro settore economico e produttivo. Il compito delle istituzioni è quello di risolvere questo problema e noi in prima linea ci batteremo fino alla fine per sollecitare il governo a compiere le azioni necessarie per superare questa crisi. Il 2025 dovrà essere l'anno di una nuova stabilità, del cambio di passo, della transizione e della programmazione, al passo con i tempi, per recuperare il gap della transizione energetica. Dobbiamo insistere che l'Europa cambi le regole a stretto giro e faccia ricorso a un fondo straordinario per impedire il crollo definitivo delle aziende automotive della provincia. E chiedere con forza un G7 in questo territorio sulla transizione energetica e sulla salvaguardia di uno dei settori trainanti che è appunto il settore dell'automotive».

### Non solo automotive. Il 2024 è stato anche l'anno dell'80esimo anniversario della liberazione e il Comune è stato protagonista

«Certamente Piedimonte è stata protagonista in provincia, in regione, nel mondo con le tante delegazioni che abbiamo ospitato qui in occasione delle commemorazioni dell'80° anniversario della città. L'organizzazione dell'Ottantesimo è stato per noi un palcoscenico internazionale dove non solo i tanti connazionali hanno potuto rivivere i luoghi della memoria ma



i tanti turisti di tutto il mondo hanno apprezzato come noi siamo attaccati alla nostra storia, consapevoli che le generazioni future dovranno conservarla come uno dei tesori più importanti. Questi sono progetti identitari, nei quali è fondamentale per noi investire. Sono stati progetti realizzati grazie al lavoro di tanti concittadini che gratuitamente hanno dato un proprio contributo per mantenere viva la storia garantendo la conservazione autentica delle atrocità subite dalla nostra gente. Tuttavia ancora oggi stenta ad arrivare il più alto riconoscimento dello Stato italiano, ovvero la medaglia d'oro al merito civile».

**Piedimonte è anche al centro di tanti altri processi virtuosi...**

**Siamo  
il Comune  
del Lazio  
con la  
pressione  
fiscale  
più bassa**

si...

«Siamo il Comune non solo della provincia di Frosinone ma del Lazio intero con la pressione fiscale più bassa e questo lo rende sempre più attrattivo, numerosi utenti da altri comuni si spostano e scelgono la nostra città come luogo dove risiedere e dove ubicare la propria sede sociale. Tante nuove famiglie hanno scelto la nostra cittadina per crescere qui la propria famiglia. Siamo riusciti a migliorare i servizi alle famiglie grazie ad esempio ai tanti finanziamenti del Pnrr intercettati sulle scuole, i 3 milioni di euro per la realizzazione nel quartiere residenziale Cimabue del nuovo polo dell'infanzia in corso di costruzione e il milione di euro per l'asilo nido rurale in località Ruscito sono solo l'e-

Il sindaco **Ferdinandi** ha le idee chiare: tanti i progetti da realizzare

sempio tangibile che il nostro programma elettorale non era un libro di sogni irrealizzabili. Siamo stati nel 2024 il secondo Comune della provincia, dopo Cassino, a intercettare il maggior importo di fondi per la realizzazione di opere: quasi 15 milioni di euro. Un'annata davvero straordinaria. Abbiamo nel cassetto progetti cantierabili importantissimi da 19 milioni di euro. E sono sicuro che nei prossimi due anni e mezzo riusciremo ad avviarli».

### Quali azioni da intraprendere e quali quelle su cui continuare a lavorare?

«Le infrastrutture restano l'elemento cruciale per lo sviluppo della nostra città e del territorio tutto. Siamo convinti che la città può continuare a svilupparsi e soprattutto può continuare ad essere attrattiva sia nei confronti delle famiglie, sia per le imprese che la scelgono come sede operativa per la crescita economica solo se ha infrastrutture adeguate. La crisi Stellantis insegna: mai come adesso sono necessarie infrastrutture importanti e soprattutto adeguate allo sviluppo futuro. Due anni fa, in occasione del 50° anniversario dell'insediamento dello stabilimento Fiat, ho riunito più di 60 sindaci e tutte le istituzioni politiche e associative della provincia. E lanciai un'idea di una strada veloce di collegamento verso il Mof di Fondi: questa idea oggi è al vaglio dell'Astral. Sono convinto che anche la stazione Tav sia una grande opportunità».

### Le nuove sfide?

«Ci attende un nuovo anno di duro lavoro ma sono fiducioso che ognuno di noi farà la sua parte per raggiungere ogni obiettivo programmato. Dobbiamo continuare a stare sul pezzo studiando, approfondendo e seguendo tutti i processi. Questo compito arduo ci attende, e lo affronteremo con forza e coesione. Se ognuno si concentrerà nel costruire il puzzle, mettendo un piccolo pezzettino, allora avremo un futuro migliore».

# «Rincari, nessuno sarà solo»

**Il punto** Ferma la posizione di Rotondo che ha preso parte, insieme a Spiridigliozzi, all'incontro sugli aumenti dei ruoli irrigui. Il sindaco e il delegato all'agricoltura scendono in campo: mercoledì faranno puntati sul vertice con il vicepresidente Cangemi



**Rotondo**  
è sceso  
in campo  
accanto  
agli agricoltori

## PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Rincaro dei ruoli irrigui, farò puntati sulla giornata di mercoledì per l'incontro con il vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, Pino Cangemi.

Se ne è parlato all'assemblea organizzata nei giorni scorsi a Cassino da Giuseppe Fiorini, presidente di Agricoltura è Vita e da Danilo Calvani, presidente del Cnat, a cui hanno partecipato anche il sindaco e il consigliere delegato di Pontecorvo. «Veniamo da un mese di mobilitazione che abbiamo sostenuto fin dal primo momento perché condividiamo la legittimità della protesta pacifica, ma determinata, degli agricoltori. Gli aumenti, che nessuno si aspettava e che sono stati deliberati solo a fine novembre, hanno generato malcontento diffuso tra gli imprenditori agricoli, molti dei quali anche quest'anno han-

no conseguito redditi non adeguati a ripagare spese e sacrifici di un'estate di lavoro». Anselmo Rotondo ha rivendicato un primo risultato della protesta, ricordando alle decine di agricoltori presenti all'assemblea che mercoledì «saremo ricevuti dal vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, Pino Cangemi, al quale ribadiremo la richiesta di un intervento diretto della Regione per annullare gli aumenti o perché sia la Regione stessa a farsi carico della maggiore spesa determinata dagli aumenti. Questa è una battaglia per la dignità e non lasceremo soli gli agricoltori pontecorvesi» ha concluso Rotondo.

L'assemblea, con la consulenza legale di avvocati esperti della materia, ha anche valutato i profili giuridici della vertenza e le possibili iniziative legali da tentare qualora sul fronte politico non arrivassero i risultati attesi. «Gli agricoltori sono abituati a lavorare, a produrre e questa pro-

testa non arriva per caso. Gli aumenti - ha detto all'assemblea il consigliere comunale Gaetano Spiridigliozzi - sono la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Parliamo di aumenti pesanti, che vanno a erodere i minimi margini di guadagno conseguiti dalle aziende che hanno coltivato mais e foraggi. La nostra interlocuzione con il commissario del Consorzio di Bonifica è stato sempre costruttiva, fino ad arrivare alla delibera degli aumenti. Vogliamo continuare a confrontarci con il Consorzio con spirito costruttivo per arrivare ad una soluzione che tenga conto dell'importanza economica del mondo agricolo locale, ma anche delle sue attuali difficoltà». «Chiediamo - hanno aggiunto i rappresentanti del "Comitato Spontaneo 13 Dicembre" presenti all'assemblea - costi di irrigazione sostenibili e una comunicazione maggiore e concreta tra imprese e Consorzio». ●

**Verrà  
reiterata  
alla Regione  
l'istanza  
di annullare  
le contestate  
maggiorazioni**

**Tra le priorità  
anche  
un fattivo  
dialogo  
tra  
imprenditori  
e Consorzio**

Il caso Strali dell'opposizione sull'ex candidato sindaco

# Tuffi in maggioranza Accuse di trasformismo

ANAGNI

ETTORECESARITTI

■ “Anagni Futura” censura duramente il passaggio del suo ex esponente Danilo Tuffi in maggioranza, affermando di avere “l’obbligo politico di scusarci con i nostri elettori per avergli affidato l’importante ruolo di candidato a sindaco. Prendiamo le distanze dalla scelta politica di Tuffi chiarendo che è stata una scelta personale e non condivisa con Anagni Futura, anche perché sono mesi che è sparito non rispondendo alle chiamate e ai messaggi dei membri della coalizione”.

E ancora: “Vogliamo ricordare che se oggi Tuffi ricopre quella carica è grazie a tanti cittadini che avevano sposato un progetto politico che continuiamo a far nostro e che rivendichiamo”. Precisando: “Tuffi era stato scelto come

candidato a sindaco dopo alcuni serrati confronti tra i rappresentanti delle liste della coalizione Anagni Futura, e una volta condivisa la scelta si è andati avanti. Il valore della condivisione delle scelte politiche è sempre vincente, al di là del risultato, perché pone al centro di tutto il rispetto. E il comportamento e la scelta di Tuffi di passare in maggioranza è prima di tutto irrispettosa nei confronti degli elettori e dei componenti della coalizione Anagni Futura; e poi ingrata, perché presa senza sentire nessuno e soprattutto senza nemmeno dire grazie alle

persone che si sono spese per la sua candidatura pur sapendo quanto sia stato difficile”.

Quindi il gruppo d’opposizione alza il tiro: “Danilo Tuffi non rappresenta la coalizione Anagni Futura e il suo comportamento è degno del più irrispettoso trasformismo politico; siamo preoccupati di vedere un consiglio comunale dove non esiste più una minoranza politica e ciò perché chi si candida e viene eletto sulla fiducia di dichiarazioni, idee e visioni, poi le rinnega per un posto al sole”.

Infine l’impegno: “Torniamo in campo facendo dura opposizione contro questa amministrazione per proporre un progetto politico differente e serio fatto da persone affidabili il cui unico interesse è e sarà la città di Anagni”.

In definitiva, l’ingresso di Tuffi in maggioranza ricompatta l’opposizione. ●

**Il gruppo di minoranza: «Scelta irrispettosa degli elettori e della coalizione»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I componenti della coalizione “Anagni Futura” nell’ultima campagna elettorale



— Mercato settimanale, interviene di nuovo il consigliere comunale di opposizione Cristiano Papetti, dirigente provinciale di FdI.

«Nel passaggio tra il 2024 e il 2025, tra mercati di Natale e manifestazioni varie in tanti centri storici, un punto di riflessione merita sicuramente il mercato settimanale, il suo destino e il suo poco lungimirante “allontanamento” dal centro storico.

In occasione del consiglio comunale del 13 novembre – spiega l'avvocato Papetti - si è discussa la mozione, presentata a mia firma, finalizzata a valutare la possibilità di trasferire il mercato settimanale dal parcheggio del “Palacoccia” al centro storico e, dunque, a valutare una soluzione tra le mu-

## L'affondo Il consigliere comunale di opposizione Cristiano Papetti chiede che la questione torni in assise

# «Mercato settimanale, problema irrisolto»



Il consigliere **Cristiano Papetti**

ra e nelle zone immediatamente adiacenti al centro, atteso che il suo ulteriore spostamento nel piazzale del “Palacoccia” è stato non solo inutile ma peggiorativo.

Molteplici i motivi che non avrebbero consentito - a detta dell'amministrazione e del delegato al commercio - di valutare positivamente la proposta, uno su tutti la mancata sicurezza che determinerebbe lo svolgimento del mercato settimanale in centro. Come già detto durante la seduta consiliare del 13 novembre – continua Cristiano Papetti – sono motivazioni prive di fondamento».

Con una pec inviata al protocollo del Comune, il consigliere interroga ancora sul punto l'amministrazione: «In primo luogo il diniego allo svolgimento del mercato settimanale nel centro storico non può fondare le sue ragioni su questioni di mancata sicurezza che lo stesso determinerebbe, basti pensare alle varie manifestazioni che si svolgono (e per buona sorte) nel centro storico, una su tutte i “Fasti Verolani” che invece si tiene in perfetta sicurezza nonostante l'affluenza di migliaia di persone e nonostante la presenza di molti ambulanti tra le strade del centro storico stesso.

Il Comune, invero, nell'ipotizzare sgravi sul canone unico per gli ambulanti e un servizio di navetta gratuito per raggiungere il luogo di svolgimento del mercato, ha di fatto certificato e riconosciuto la totale inadeguatezza del luogo presso cui lo stesso attualmente si svolge, in tal modo l'amministrazione comunale di maggioranza contraddice se stessa. Se il “Palacoccia” fosse un luogo adeguato, perché ipotizzare sgravi? - incalza Papetti - La questione del mercato settimanale va assolutamente riportata sui banchi dell'assise cittadina e rivalutata».

# Strutture comunali, le tariffe

**La delibera** Il commissario straordinario approva i prezzi per l'affitto che restano invariati rispetto allo scorso anno. Ecco quanto costa utilizzare il Castello dei Conti, Castel Sindici, la sala consiliare, l'auditorium della biblioteca e l'Antares

## IL PUNTO

PAOLO ROMANO

— Nessuna variazione rispetto alle tariffe e ai canoni di concessione in vigore nel 2024. Il commissario straordinario del Comune, il viceprefetto Fabio Giombini, ha confermato i prezzi per l'utilizzo delle strutture di proprietà comunale per manifestazioni, cerimonie, convegni e altri eventi, vale a dire il Castello dei Conti, Castel Sindici, la sala consiliare di Palazzo Antonelli, l'auditorium della biblioteca comunale, il cinema-teatro "Antares".

Per affittare la sala consiliare e la biblioteca comunale le tariffe variano a seconda del periodo dell'anno: dal 15 aprile al 15 novembre 20 euro all'ora per un utilizzo inferiore a tre ore, 130 euro al giorno per usare le strutture più di tre ore; dal 16 novembre al 14 aprile 30 euro l'ora per non più di tre ore, 130 oltre le tre ore. Le manifestazioni, gli incontri e i convegni patrocinati dal Comune sono esenti dal pagamento dell'affitto.

Per i due castelli le tariffe variano a seconda delle attività da svolgere al loro interno e anche in ba-



Uno scorcio del Castello dei Conti

se al fatto che si sia o meno residenti a Ceccano. Per i matrimoni, gli sposi residenti pagano 100 euro per la cerimonia dal lunedì al venerdì, 150 euro il sabato, la domenica e i giorni festivi; per le coppie non residenti in città il prezzo sale a 200 euro durante la settimana e a 250 nei weekend e

nei festivi.

Il Castello dei Conti e Castel Sindici possono essere affittati anche per realizzare servizi fotografici. Le tariffe cambiano a seconda della finalità: per scopi commerciali 120 euro l'ora per i residenti e 220 per i non residenti; per ricorrenze varie non a ca-

rrattere commerciale 60 euro l'ora per i ceccanesi e 110 per i non residenti; per i matrimoni 110 euro l'ora per i residenti e 210 per chi viene da fuori. La cauzione è di 100 euro.

Per le manifestazioni la sala grande costa 150 euro per mezza giornata e 200 al giorno fino a 5 giorni, 150 se la prenotazione supera i cinque giorni; per le sale espositive 100 euro per mezza giornata, 150 al giorno per periodi più lunghi; stesse tariffe per i loggiati esterni; per l'affitto del cortile il costo è di 200 euro per mezza giornata e di 250 al giorno per più giornate. Si può affittare anche l'intero castello: 400 euro per mezza giornata, 600 euro al giorno per prenotazioni fino a cinque giorni, 500 euro quotidiani per periodi più lunghi. Per le manifestazioni la cauzione è di 200 euro.

Tariffe diversificate anche per le visite guidate nei due castelli: i residenti non pagano, per gli altri, oltre alla cauzione di 100 euro, il ticket è di 2 euro per gli adulti, 1 euro per i minorenni e per gli over 65, 50 centesimi per le scolaresche che arrivano da fuori città, mentre la visita è gratuita per quelle di Ceccano. Le associazioni con sede in altri comuni pagano 50 euro, i privati 100.

Infine il cinema-teatro "Antares" il cui affitto costa 500 euro al giorno per associazioni non ceccanesi e 300 per quelle con sede in città. Gli eventi patrocinati dal Comune sono invece gratuiti. ●

**Costi ridotti o nulli per i residenti in città**  
**Le somme richieste variano in base a finalità e periodo**



# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



**SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY**

Domenica 5 gennaio 2025

IL CENTROCAMPISTA RESTA LA PRIORITÀ IN ENTRATA

# AL FROSINONE PIACCIONO SARIC E KONE

**Il punto** Per ciò che concerne le uscite, valigie pronte in particolare per Machin, Sene, Canotto e Garritano

PAG 28



**Serie D**

**Il Cassino proverà a blindare la vetta  
E c'è Sora-Roma City**

Pag 30



**Eccellenza**

**Sono Roccasecca-Arce  
e Ferentino-Real  
i derby della 16esima**

Pag 31



**Promozione**

**Il match clou al "Liri"  
Anitrella col Prenestini  
Ceccano sfida De Rossi**

Pag 31





Tutti i colori, irrompono e si impossessano della tela e dello spettatore, in una melodia disarmante e gioiosa

# Colore, codice dell'anima di Carnevale

La mostra La ricca tavolozza cromatica delle tele denotano la grande sensibilità dell'artista

## L'EVENTO

MASSIMO ARCESE

■ Ricca di energia, ma di un'energia morbida, delicata la pittura di Diana Carnevale che propone nella sua nuova personale in essere a Sora in Corso Volsci fino al 7 gennaio. L'idea di un segno di colore, di una scrittura del colore è, in questo caso, espressa veramente alla lettera, propone di esplorare l'infinito e variegato mondo della creatività intesa come spazio di emozioni.

Prima di essere segno sulla superficie, il colore è segno nell'aria. Segno dell'azione, quindi, prima che segno della pittura. Pittura che si arricchisce di toni, col gusto del colore nella campagna, della provincia. L'arte di Diana Carnevale è un canto sottovoce, un'apertura a semitono. Ed è in questa pro-

spettiva cromatica, che si condizionano i termini coloristi usati: nessun ricorso al colpo d'effetto, ma un silenzioso muoversi in unità atmosferica. Nella interpretazione dell'arte della Carnevale, c'è un sottile filo di magia che da una realtà visiva ci conduce ad una realtà introspettiva e mentale. Analizzare questo filo di magia non è facile, perché la Carnevale sa nascondere con pudore quel palpito di sentimento che vibra nella sua visione pittorica.

Le sue creazioni sono come isola serena nel mare in tempesta delle mille passioni e dono di felicità in un mondo, che non appartenendo al reale si sviluppa in altre dimensioni attraverso viaggi fantastici e pacificatori. La ricca tavolozza di colori della Carnevale, rispecchia la simpatia cromatica delle sue tele, che denotano l'alta sensibilità dell'artista: la pastosità,

la brillantezza, l'equilibrio nel passaggio da valori tonali diffusi sino a una cromia netta e squillante, che scolpisce i contorni conferendo uno spiccato rilievo plastico alle forme raffigurante. Nei colori di ogni sua opera è custodita l'anima di una storia, l'entusiasmo che regala "L'anima nel colore" è quella di entrare in intima connessione e vibrazione con le opere dell'artista, che in questa occasione, espone i suoi lavori nella personale di Corso Volsci a Sora. Il tramite tra l'emozione di Carnevale e quella dello spettatore non è il quadro, ma lo spettatore stesso. La pittura colora i fili della sua anima, e tutto ciò che la circonda. Attraverso i suoi lavori, Diana Carnevale, ha liberato il colore da ogni vincolo, ogni tinta si è liberamente appropriata di elementi a cui non era realmente legata.

Diana Carnevale è nata a Sora dove vive. Si è laureata in Pedagogia alla Sapienza di Roma ed ha insegnato Scienze umane e Storia nel liceo del suo paese. Autodidatta nella pittura ha organizzato mostre personali e collettive. In qualità di consulente familiare, diploma conseguito presso la scuola Sicof di Roma, svolge attività di volontariato. È anch'essa scrittrice e ha pubblicato diversi volumi.

Tornando alla pittura, l'artista accosta i colori, con forza, essi sono netti, intensi, per rafforzare il messaggio vivificante, che affidano la sovranità indiscussa alla luce. Che straripa e colpisce, e ci ricorda l'intensità dei sapori, la cruda felicità della vita. Tutti i colori, irrompono e si impossessano della tela e dello spettatore, in una melodia disarmante e gioiosa. Buona Visione.....●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esposizione personale rimarrà aperta a Sora fino al 7 gennaio



Il tramite tra l'emozione dell'autrice e quella dello spettatore non è il quadro



**Legalmente**  
Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Serie D**  
**Cassino e Sora**  
cercano conferme  
nell'avvio  
del ritorno

A pag. 35



**Sant'Elia**  
Mobili bruciati  
e sfottò ai disabili:  
vandali scatenati  
alle case popolari

A pag. 33



**Nel capoluogo**  
**Via Maria "dimenticata"**  
il comitato insorge

I residenti - «Situazione dei marciapiedi e della strada lasciano a desiderare. Servono interventi urgenti, ci hanno dimenticato anche per le luminarie»  
Ferazzoli a pag. 30

## Saxa Gres, 300 posti a rischio: la mobilitazione

► Operai in assemblea:  
«Basta ammortizzatori,  
vogliamo lavorare»

Vertenza Saxa Gres, da mesi i lavoratori attendono la ripartenza delle linee. Sono in Cassa integrazione, ma ora dicono: «Basta aiuti, vogliamo lavorare». La vertenza coinvolge 207 lavoratori del sito di Roccasecca e 90 di Anagni. I sindacati: «Auspicabile una soluzione protettiva fino alla ripartenza della produzione».

Simone a pag. 33



L'assemblea di venerdì scorso con i sindacati

**Commercio**  
Partono i saldi,  
negozi preferiti  
all'online

Ieri l'avvio dei saldi invernali, un'occasione per i punti di vendita fisici per recuperare sulla concorrenza online. Affollati i negozi di via Moro e nei centri commerciali.

Mari pag. 32

**Turismo**  
Tassa soggiorno  
raddoppiata,  
polemiche a Fiuggi

Raddoppiata la tassa di soggiorno a Fiuggi, ma il sindaco per ora ha congelato il provvedimento dopo le proteste degli albergatori. Ci saranno dei correttivi.

Maggi a pag. 32

**Al sindaco**  
**Sacco la delega**  
alle politiche  
ambientali

### IL PERSONAGGIO

«Ti comunico con piacere che ho ritenuto di affidarti la delega in materia di "Politiche ambientali e territorio". Sarai responsabile di seguire l'evoluzione normativa e tutte le politiche pubbliche di pertinenza della materia delegata, di sostenere le proposte relativamente alle posizioni che l'Anci dovrà di volta in volta assumere. Sono certo che il tuo fatto contribuirà alla fondamentalità per gli interessi dei Comuni e dei cittadini». Così, il Presidente dell'Anci, e Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, si è rivolto al sindaco di Roccasecca Giuseppe Sacco (nella foto) nella lettera recapitata nei giorni scorsi. Sacco è infatti stato indicato come membro dell'ufficio di presidenza dell'Anci nazionale nel corso dell'ultima assemblea che si è svolta a Torino e ora è arrivata anche l'ufficialità della delega: si occuperà della materia ambientale e del territorio.

**ROCCASECCA**  
PER IL PRIMO  
CITTADINO  
ARRIVATO  
L'INCARICO  
ALL'ANCI  
NAZIONALE



«Accolgo con soddisfazione le parole del presidente - ha detto il sindaco - Si tratta di un ruolo prestigioso in un organismo nel quale Roccasecca rappresenta il comune più piccolo. Questo vuol dire che è stata riconosciuta la bontà del nostro lavoro, in particolare rispetto a una materia come quella dell'ambiente e della difesa dei cittadini: soprattutto di questo aspetto sono particolarmente orgoglioso. Darò, come sempre, il mio contributo in termini di idee, di proposte e di lavoro quotidiano sul campo».

Il sindaco Sacco ne approfitta anche per rilanciare sul ruolo dei Comuni, in particolare sulla figura dei primi cittadini: «Stiamo affrontando un momento storico caratterizzato da problemi economici, contrasti sociali, aumento delle disuguaglianze. E queste difficoltà, spesso, si scaricano a livello locale e investono gli enti di prossimità. Perciò occorre ripensare l'architettura della governance territoriale partendo dai Comuni per fare in modo che ci sia una nuova fase di crescita e di cambiamento che tutti chiedono. Questi enti non possono solo subire, vanno resi protagonisti, a partire dalla valorizzazione e dalla tutela della figura del sindaco».

## Schianto mortale, altri indagati

► Nuove contestazioni per l'incidente costato la vita alla 28enne Chiara Albanini. Sotto accusa, oltre al fidanzato, due tecnici Anas. L'8 gennaio fiaccolata a Boville

Barista morta nello schianto sulla superstrada, indagati anche due tecnici dell'Anas. Sull'incidente che lo scorso 8 dicembre è costato la vita a Chiara Albanini, 28 anni, di Boville Ernica, dovranno essere chiariti anche gli aspetti legati alla manutenzione stradale. Per questa ragione, in vista del conferimento (fissato per l'8 gennaio) degli incarichi ai tecnici per la ricostruzione della dinamica, il sostituto procuratore Destro ha iscritto sul registro degli indagati anche un ingegnere e un geometra dell'Anas, responsabili della manutenzione nel tratto della superstrada Ferentino-Sora in cui è avvenuta la tragedia. Indagato anche il fidanzato della vittima che era alla guida dell'auto. E l'8 gennaio, ad un mese dalla scomparsa, la famiglia e l'intera comunità di San Lucio ricorderanno la ragazza di Boville con una fiaccolata.

Fabrizi  
e Pernarella a pag. 34



VITTIMA Chiara Albanini

**Investita sulla Casilina**  
disposte nuove verifiche

Nuovi accertamenti per la morte di Maria Assunta Musa, la donna di Ferentino travolta e uccisa sulla Casilina mentre andava a cercare il suo cane. Al vaglio le telecamere e ulteriori testimonianze. Ieri in centinaia per l'addio alla vittima.

Mingarelli e Papillo  
A pag. 31



Pietro Salomone



«Bosco Faito deve essere valorizzato»

Pietro Salomone, con la sua tesi ha salvato Bosco Faito.

Barzelli a pag. 30

## Sulla neve, in libreria e sul lago: dove arriva la Befana

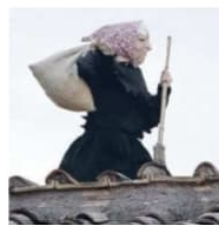
### GLI EVENTI

La befana sugli sci, in libreria, sul lago, in elicottero e in cantina, tutti i modi per incontrare la vecchietta più amata dai bambini. Dopo la spettacolare fiaccolata sugli sci, la stazione invernale di Campocapino si prepara a vivere un altro evento di storia e tradizioni: la manifestazione. L'appuntamento è per domani mattina, giorno dell'Epifania, quando la simpatica vecchietta scenderà sugli sci dalla pista "Topolino" della stazione situata nel Comune di Giarcino per regalare dolci, caramelle e cioccolatini a tutti i bambini presenti. La manifestazione, così come la fiaccolata, è stata or-

ganizzata dallo Sci Club Madonna del Monte di Piglio in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano, lo Ski Team Verdecchia e il locale Family Park. Nonostante le difficoltà di innevamento verrà garantito il regolare svolgimento dell'evento con l'apertura dei due tapis roulant, di parte della pista "Vermicani Uno" e della pista baby "Topolino" dove la Befana scenderà alle 12.30.

Continua la tradizione della Befana al centro storico del capoluogo a cura della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Frosinone e, in particolare, di Angelo Pizzutelli, che ogni anno si prodiga per realizzare la manifestazione. Per informazioni contattare

il numero 339 3267396. Nella tradizione cristiana, la storia della befana è strettamente legata a quella dei Re Magi. La leggenda narra che in una freddissima notte d'inverno Baldassarre, Gasparre e Melchiorre, nel lungo viaggio per arrivare a Betlemme da Gesù Bambino, non riuscendo a trovare la strada, chiesero informazioni a una vecchietta che indicò loro il cammino. I Re Magi, allora, invitarono la donna a unirsi a loro ma, nonostante le insistenze, la vecchietta rifiutò. Una volta che i Re Magi se ne furono andati, essa si pentì di non averli seguiti e allora preparò un sacco pieno di dolci e si mise a cercarli, ma senza successo. La vecchietta, quindi, iniziò a busca-



re a ogni porta, regalando a ogni bambino che incontrava dei dolci, nella speranza che uno di loro fosse proprio Gesù Bambino. Questa e altre storie verranno lette dalla Befana domani

presso Sinestesia caffè letterario biblioteca a Ceccano. La befana a Ceccano arriva in elicottero. L'atterraggio è alle 15.30 presso il Santuario di Santa Maria a Fiume. Torna in piazza Carpello, l'appuntamento con "La Befana del Lago". Organizzato dalla Riserva Naturale Lago di Posta Fibreno, l'evento (gratuito), a cura di Assoscuba, vedrà la simpatica vecchietta immergersi nelle acque del lago di Posta Fibreno per poi riemergere con un sacco pieno di calzettoni da donare ai piccoli partecipanti. Evento gratuito. Ad Arce, domani, dalle 10 fino a sera "La Befana in Cantina" sarà in piazza Umberto I.

An.Mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Oneri concessori, versati ai Comuni quelli del 2022

## L'INTERVENTO

L'Egato 5 di Frosinone ha provveduto a pagare ai Comuni, lo scorso 30 dicembre, gli oneri concessori per il servizio idrico integrato relativi all'anno 2022. Si tratta della parte del canone che il Gestore del servizio idrico deve corrispondere annualmente, secondo le previsioni del Piano d'Ambito, per le opere idrauliche, fognarie e per i vari beni ad esso affidati dagli stessi Comuni tramite l'Egato. «La liquidazione di tali oneri - si legge in una nota - è stato un risultato a cui l'Ente di gestione dell'Ambito territoriale ottimale 5 'Lazio Meridionale' di Frosinone è giunto grazie ad un lavo-

ro, di mediazione con il gestore del servizio idrico e determinazione nel raggiungimento dell'obiettivo, avviato nel 2020 e concretizzatosi negli ultimi anni dopo la seduta della Conferenza dei Sindaci, dello scorso mese di maggio, nella quale è stato approvato il piano di rientro del debito maturato dal Gestore per gli oneri concessori relativi agli anni dal 2021 al 2023».

Sono stati 53 (su 86 che compongono l'Ato 5) i Comuni a cui è stata liquidata la somma spettante, per un totale di 831.103,96 euro Iva inclusa.

Va, infatti, evidenziato che, per il pagamento degli oneri, i Comuni sono tenuti all'emissione della relativa fattura. Non tutti gli enti locali, nonostante abbia-

no diritto al versamento degli oneri in parola, hanno provveduto a rilasciare il necessario documento fiscale.

«Ci siamo impegnati al massimo per sbloccare questa situazione - dichiara il dirigente responsabile della Segreteria tecnico operativa dell'Egato 5, l'ingegner Luigi Urbani -, confrontandoci con il gestore e richiedendo i pagamenti che da diversi anni si attendevano. Abbiamo condiviso con i sindaci l'esigenza di concedere un piano di rientro. La soluzione si è rivelata giusta e abbiamo potuto procedere, finalmente, con una prima tranche di pagamenti. Invito i sindaci dei Comuni, che non hanno ancora fatturato le loro spettanze al riguardo, a sollecitare i loro uffici affinché provvedano, così che anche a loro possa essere versata la quota spettante».

# Tassa soggiorno raddoppiata, scoppia la polemica a Fiuggi

## IL CASO

Raddoppio della tassa di soggiorno, insorge l'opposizione ma l'intervento di Federalberghi Fiuggi congela la decisione della giunta. È del 19 novembre scorso la delibera con la quale la giunta Baccarini ha approvato la modifica per il 2025 dell'impianto tariffario vigente della tassa di soggiorno. Le variazioni vanno dall'aumento da 1,20 centesimi al giorno a 2 euro per gli italiani negli alberghi a tre stelle (nei quattro stelle si passa da 1,50 a 2,50) al raddoppio per gli stranieri che dovrebbero pagare 1 euro al giorno se soggiornano negli alberghi a tre stelle (da 0,50 centesimi) e 2 euro nei quattro stelle (da 1 euro). Usiamo il condizionale perché il provvedimento potrebbe essere rivisto nei prossimi giorni.

Dopo aver inviato una pec al Comune, infatti, il presidente di Federalberghi Fiuggi, Bruno Della Morte, che aveva raccolto il malumore degli associati, ha avviato una interlocuzione con il sindaco di Fiuggi, Alioska Baccarini, per rivedere il provvedimento: «Non è possibile applicare gli aumenti da gennaio» spiega il rappresentante degli albergatori - in quanto gli hotel hanno già contrattualizzato i soggiorni dei gruppi stranieri almeno fino a giugno. Nei prossimi giorni saremo convocati dal sindaco e con l'occasione esporremo all'amministrazione comunale anche la proposta di esonerare gli albergatori dal ruolo di sostituti di imposta e far pagare direttamente al Comune la tassa di soggiorno».

Le forze di opposizione consigliere che hanno stigmatizzato così il provvedimento amministrativo: «In un momento di piena crisi economica per la nostra cittadina - sottolineano Alberto Festa e Marina Tucciarelli, capigruppo rispettivamente di "Scelgo Fiuggi" e "Impegno Civico" - il sindaco e la sua giunta hanno pensato di raddoppiare la tassa di soggiorno evidentemente solo per fare cassa, oltre tutto senza sentire le cate-

## IL PROVVEDIMENTO, VARATO LO SCORSO NOVEMBRE, PER ORA CONGELATO DOPO LE PROTESTE DEGLI ALBERGATORI

rie degli albergatori. Invece di concretizzare una visione della città attraverso iniziative turistiche, allo scopo di aumentare le presenze turistiche e quindi anche l'economia della nostra Fiuggi, hanno pensato di fare la cosiddetta guerra tra poveri».

## LE ACCUSE

Festa e Tucciarelli accusano il sindaco di non aver messo al corrente il Consiglio nella seduta del 18 dicembre in occasione della discussione della tassa di soggiorno: «Non si è fatto alcun cenno a una delibera approvata nel mese di novembre e pubblicata solo poche ore dopo lo svolgimento della massima assemblea, di fatto nascondendo e sottraendo a qualsiasi discussione una realtà che era già determinata». Le opposizioni invocano



## LA MINORANZA HA CONTESTATO LA MANCATA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

la consultazione delle categorie economiche e sociali alle quali spetterebbe decidere come impiegare le somme incassate dal comune di Fiuggi attraverso la commissione prevista dal regolamento dell'imposta «che la giunta deve immediatamente costituire» è il monito di

Da sinistra il presidente di Federalberghi Fiuggi Bruno Della Morte e il sindaco Alioska Baccarini

Scelgo Fiuggi e "Impegno Civico".

Cosa dice il sindaco? «Non desta meraviglia il fatto che le opposizioni stiano ancora una volta e a torto puntando il dito contro l'amministrazione comunale su un tema rispetto al quale sono scollati dalla realtà - replica Baccarini - Non possono non aver notato proprio in queste festività natalizie che a Fiuggi si è registrato un peggioramento come non era mai avvenuto negli ultimi anni nelle attività alberghiere e commerciali. La città si presenta in modo totalmente differente da quella di qualche anno fa. Questa è la realtà, capisco che le opposizioni non vogliono vederla ma dovranno farsene una ragione».

**Annalisa Maggi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Alatri, i finanziamenti per opere e sicurezza

## IL PUNTO

Pioggia di finanziamenti per infrastrutture pubbliche, sostenibilità e sicurezza. La notizia è stata diffusa dal sindaco Maurizio Cianfrocca. In una nota a inizio anno ha spiegato nel dettaglio in cosa consisteranno gli investimenti pubblici sulla città di Alatri. Tra i fondi più rilevanti, la città ernica ha visto assegnati dalla Regione Lazio circa un milione e trecentomila euro dal programma Fesr Lazio 2021-2027 per potenziare l'efficienza energetica e promuove-

re l'uso di energie rinnovabili negli edifici pubblici, tra cui la riduzione dei consumi energetici e l'installazione di impianti fotovoltaici.

Attesa da anni, forse si concretizzerà, finalmente, anche la ristrutturazione e riqualificazione di Palazzo Stampa, grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Comune ha ottenuto 500 mila euro per la manutenzione straordinaria dello storico palazzo in pieno centro, che diventerà la nuova sede del Centro per l'Impiego. «Un passo significativo per la comunità locale - dichiara il pri-



mo cittadino - in quanto offrirà supporto concreto a chi è alla ricerca di opportunità professionali e permetterà di favorire lo sviluppo economico del territorio, creando opportunità di lavoro, formazione e inclusione e

migliorando la competitività della Città in un contesto economico sempre più dinamico».

Per quanto riguarda il fronte sicurezza, che negli ultimi anni è divenuto centrale ad Alatri, la città ha ottenuto finanziamenti

**Grazie a 500mila euro con il Pnrr sarà rimesso a posto palazzo Stampa che ospiterà il Centro per l'impiego**

per potenziare il sistema di videosorveglianza e supportare la Polizia Locale che verrà dotata di droni di ultima generazione e formata per utilizzarli, grazie al progetto "Polizia Locale 4.0". Con il finanziamento ottenuto con il piano "Sicurezza in Comune", poi, verranno ampliate le telecamere che formano il sistema di videosorveglianza; questi nuovi punti di ripresa saranno anche dotati di sistemi di riconoscimento targhe, su tutte le vie di accesso al centro abitato di Alatri. «Questi finanziamenti - ha concluso il sindaco - rappresentano un passo decisivo per migliorare i servizi pubblici e garantire una maggiore sostenibilità ambientale e sicurezza per i nostri cittadini».

**Andrea Tagliaferri**



# Vertenza Saxa Gres, 300 posti a rischio «Basta Cassa, ora vogliamo lavorare»

## ROCCASECCA

Non solo la vertenza De Vizia e le preoccupazioni per le fabbriche dell'indotto Stellantis con gli ammortizzatori sociali agli sgoccioli. A preoccupare il territorio è anche il caso della Saxa Grestone: a rischio altri 300 posti di lavoro tra le sedi di Roccasecca ed Anagni. Per questo motivo proprio l'altra mattina davanti ai cancelli dello stabilimento di Roccasecca si è svolta un'assemblea promossa dalla Uiltec per fare il punto sulla situazione e relazionare su quanto emerso negli incontri che si sono svolti prima al Mimit e poi, lo scorso 27 dicembre, con la direzione aziendale. Il Segretario territoriale della Uiltec di Frosinone Giuseppe Caccianini ha rivolto un appello

a tutto il territorio: «Ci aspettiamo - ha detto - che le istituzioni facciano squadra con noi sindacati e lavoratori per ottenere, da questa vertenza, un risultato utile non solo per i dipendenti ma anche per l'intero tessuto economico della provincia di Frosinone, vista l'importanza che la Saxa Grestone riveste per il territorio».

Al momento le maestranze sono coperti dagli ammortizzatori so-

**L'INCONTRO  
CON I SINDACATI  
PER FARE IL PUNTO  
SULLA CRISI  
CACCIANINI (UILTEC):  
«SITUAZIONE DIFFICILE»**

ciali che scadranno ad agosto di quest'anno, ma non basta: «Parliamo di una vertenza che coinvolge 207 lavoratori del sito di Roccasecca - sottolinea Caccianini - e 90 di Anagni, per i quali sarebbe auspicabile una soluzione protettiva fino alla ripartenza della produzione».

### IL SOSTEGNO

Il sostegno al reddito, da solo, non consente di programmare però un futuro solido: «Come abbiamo sempre detto - spiega ancora Caccianini - non chiediamo ammortizzatori sociali ma lavoro. Per noi è fondamentale che ci sia il consolidamento del piano industriale per capire come cammineranno da qui in avanti i due stabilimenti Saxa Grestone che ricadono sul nostro territorio. E' ciò che ci aspettiamo di conosce-

re nel prossimo incontro al Mimit ed è ciò che abbiamo riferito questa mattina ai lavoratori».

### AUTOMOTIVE

Il 2025 si annuncia molto difficile per il mondo del lavoro: il 7 gennaio al Mimit ci sarà l'incontro per quel che riguarda De Vizia, dove al momento c'è stata la proroga solo di un mese ma se Stellantis non prorogherà l'appalto alla società che si occupa di pulizie almeno per tutto il 2025, andranno subito a casa 32 lavoratori. Per quel che riguarda gli appalti, tornerà ad 'esplodere' a fine anno anche la vertenza Trasnova dal momento che Stellantis lo scorso mese di dicembre ha concesso la proroga dell'appalto solo per un anno. C'è poi il capitolo delle società dell'indotto di primo livello, ovvero quelle della



componentistica: la M.A. srl occupa 60 lavoratori, già stanno facendo ricorso agli ammortizzatori in deroga e ha una situazione molto complicata perché non ha commesse su quelli che saranno i nuovi modelli. Va ancora peggio alla Lear, che ad oggi ha un esubero di circa il 75%: su 282 dipendenti ne lavorano infatti sola-

mente 70 ed entro il primo trimestre del 2025 termina tutti gli ammortizzatori. C'è poi la vertenza che preoccupa più di tutte: quella relativa proprio allo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano.

**Alb. Sim.**

# Tariffa irrigua, assemblea contro i rincari

## Gli agricoltori: «Pronti ad azioni legali»

### CONSORZIO DI BONIFICA

Rincaro della tariffa irrigua da parte del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, venerdì sera c'è stato un'assemblea a Cassino organizzata da Giuseppe Fiorini, presidente di Agricoltura è Vita e da Danilo Calvani, presidente del Cnat. «Veniamo da un mese di mobilitazione che abbiamo sostenuto fin dal primo momento perché condividiamo la legittimità della protesta pacifica, ma determinata, degli agricoltori. Gli aumenti, che nessuno si aspettava e che sono stati deliberati solo a fine novembre, hanno generato malcontento diffuso tra gli imprenditori agricoli»,

ha dichiarato il sindaco di Pontecorvo Anselmo Rotondo, presente insieme al delegato all'agricoltura Gaetano Spiridigliozzi. Mercoledì il vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio, Pino Cangemi, riceverà il sindaco Rotondo e una delegazione di agricoltori. Intanto l'as-



semblea, con la consulenza legale di avvocati esperti della materia, ha anche valutato i profili giuridici della vertenza e le possibili iniziative legali da intentare contro il Valle del Liri, qualora sul fronte politico non arrivassero i risultati attesi. «Gli agricoltori sono abituati a lavorare, a produrre e questa protesta non arriva per caso. Gli aumenti - ha detto a il consigliere comunale Gaetano Spiridigliozzi - sono la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Veniamo da un'estate in cui sono stati numerosi i disservizi del Consorzio e i rincari in bolletta sono stati un fulmine a ciel sereno». Gli aumenti, come noto, sono di 150 euro ad ettaro da irrigare.

# Manutenzione strade, concluso il piano

## COMUNE

Concluso il programma 2024 di manutenzione e rifacimento delle sedi stradali. A fare il punto sul piano di messa in sicurezza è stato il sindaco Luca Di Stefano che ha affermato: «Grazie ad un lavoro diretto professionalmente dall'Ufficio tecnico, il Comune di Sora è riuscito a concludere molti interventi sulle arterie della città, una vera programmazione attenta e puntuale relativa alla manutenzione stradale come non si vedeva veramente da molto tempo».

Interventi che hanno dato risposte concrete alle esigenze dei cittadini. «Il lavoro impostato da questa Amministrazione, così come annunciato in campagna

elettorale, - ha spiegato il sindaco Di Stefano - è frutto di una attenta programmazione delle risorse economiche a disposizione ed di un'analisi dettagliata delle emergenze, ovvero una verifica delle strade che necessitavano di una manutenzione urgente. Malgrado le difficoltà scaturite dal Bilancio Comunale mettendo a frutto una ricerca meticolosa delle opportunità offerte dagli enti sovra-comunali siamo riusciti a farci finanziare molti interventi e molti altri saranno finanziati avendo stabilito un rapporto proficuo soprattutto con la Regione Lazio.

C'è ancora tanto lavoro da fare, perché il patrimonio viario della Città di Sora è molto esteso, ma siamo sicuri che il metodo di lavoro individuato sia corretto. Abbiamo elaborato un sistema

di interventi in grado di intervenire tempestivamente in caso di emergenza, ma soprattutto abbiamo ideato un programma di manutenzione che a rotazione toccherà, sicuramente la maggior parte delle strade di competenza comunale».

## IL QUADRO

Ecco l'elenco dettagliato degli interventi effettuati sulle arterie della città: Via Compre alte - Via

**IL SINDACO:  
«LAVORO SINERGICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
CHE I CITTADINI  
ATTENDEVANO  
ORMAI DA ANNI»**

Compre, (strada provinciale), Via Cocorbuto, Via Trecce, Via Ivano e Bonomi, Via Ruscitto, Schito Colle d'Arte, Via Case Magnone, Via Pagnanelli, Via Scignatti, Via Agnone maggiore, Via Ponte Olmo, Via Pantano Via Marcello Lucarelli, Via Don Filippo Annessi, Via San Giuliano, Viale San Domenico (intervento con Astral), Via Campopiano (strada provinciale), Via Canale Mancini (primo tratto). In programma, invece ci sono: Lungoliri Simoncelli (interventi astral), Via Napoli (interventi astral), Via Foscolo, Via Carducci, Via Cellaro, Via Prima Vallerfavano (valleradice), Via baiolaro, Via Campopiano (strada comunale), Urbanizzazione Pontreino e San Giuliano interventi astral).

# Posta Fibreno, l'intervento del consigliere regionale Maura

## «La Riserva non subirà effetti negativi dall'accorpamento»

«Le polemiche sull'accorpamento della riserva naturale di Posta Fibreno non sono giustificate dalla realtà dei fatti. Il riordino delle aree naturali protette è infatti stabilito dall'articolo 39 della legge 29/97, ma posso assicurare che da parte dell'amministrazione regionale c'è la ferma volontà di garantire gli investimenti per la tutela dell'area e di

preservare il personale della riserva che resterà operativo nella sede attuale», ad affermarlo il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Daniele Maura. «L'unico vero cambiamento - ha aggiunto - riguarderà l'ente gestore dell'area naturale, che non sarà più il Comune, ma un ente parco, che ha sicuramente maggiori competenze in materia di ambiente. Per quanto riguarda, infine, la

denominazione del nuovo ente, posso già annunciare che sarà mia premura presentare un emendamento alla legge affinché rimanga la dicitura Fibreno. Invitiamo quindi l'amministrazione comunale e l'opposizione regionale ad abbassare i toni in attesa di conoscere i contenuti della riforma che, siamo convinti, porterà benefici all'intero territorio».

# «Il Frosinone può farcela, Greco promette bene»

►L'ex tecnico canarino Dino Bitetto scommette sui giallazzurri

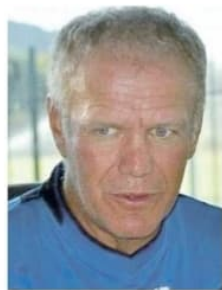
## SERIE B

In attesa di tornare in panchina, l'ex tecnico canarino Dino Bitetto, 66 anni il prossimo 14 aprile, continua ad aggiornarsi e segue sempre con grande interesse il campionato di serie B, scrutando i ciociari di Leandro Greco capaci a suo dire di risalire senza problemi una classifica impensabile ad inizio stagione. «Nessuno avrebbe mai scommesso sul-

la situazione attuale del Frosinone così deficitaria al termine del girone di andata, ma è anche vero che il dazio di una retrocessione alla lunga incide in aggiunta anche al fatto che la società, gestita da ottimi dirigenti ed un signor presidente col quale ho avuto modo di lavorare all'inizio della sua avventura ai tempi della vecchia C2, si sta liberando dei contratti più onerosi per rinverdire l'organico con elementi meno costosi ma di sicuro valore per la categoria. E la presenza di Guido Angelozzi, mano esperta del mercato da sempre, è una garanzia in tutti i casi». Una risalita quindi possibile. «La serie B è da sempre un cam-

pionato difficile ed irto di sorprese, regna sovrano l'equilibrio e tutto è possibile. I play off si centrano anche arrivando ottavi, quindi è un discorso da ricalibrare tra due-tre mesi. Sicuramente qualcuno potrebbe aver storto il naso sull'approdo di Greco, un esordiente passato dalle giovanili alla prima squadra, in panchina. Ma alla lunga la sua competenza darà frutti positivi, stentare certi». L'esonero di Vivarini però lascia riflettere: «La nostra è una professione sempre in discussione (ride) e non bisogna mai stupirsi di nulla. Parliamo prima di tutto di un grande signore ed un eccellente professionista, poi è chiaro

che ci sono tante componenti che possono incidere. Non resto basito di questo aspetto, basti vedere quanti allenatori vengono puntualmente sostituiti in ogni categoria. Ora con la riforma che se si viene esonerati entro il 31 dicembre si possono addirittura cambiare se non erro tre squadre nella stessa stagione credo che ci sia spazio per tutti. Vincenzo potrebbe ora trovare una nuova squadra, ma è chiaro che predomina in primis il lato professionale». Greco quindi può diventare un nuovo Stelli: «Bisogna prima di tutto avere pazienza nelle cose e saper valutare bene il lavoro che si svolge. Parliamo poi di un



Dino Bitetto ha allenato i ciociari negli anni della Serie C2

collega che ha scritto la storia del Frosinone costruendosi da solo ed ottenendo i frutti di un incessante impegno profuso negli anni di concerto con una dirigenza eccezionale sotto tutti gli aspetti. Anche Gilardino col Genoa è partito dalle giovanili arrivando a stabilizzarsi in serie A, stessa cosa dicasi di Gasperini che ha costruito a Bergamo ciò che tutti sanno negli anni. Bisogna solo saper edificare mattone per mattone senza pressare troppo, purtroppo senza spesso bastano due partite andate male e si cambia, così si vanifica tutto».

Guglielmo De Feis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allenatore del Cassino Imperio Carcione

## SERIE D GIRONE F

IL PROGRAMMA	ore
Chieti-Avanzano	oggi ore 14.30
Civitavecchia-L'Aquila	oggi ore 14.30
Fermana-Recanatese	oggi ore 14.30
Isernia-Ancona	oggi ore 14.30
Sambenedettese-Atelico Ascoli	oggi ore 14.30
Sora-Roma City	oggi ore 14.30
Teramo-Fossombrone	oggi ore 14.30
Teramo-Notaresco	oggi ore 14.30
Vigor Senigallia-Castelfidardo	oggi ore 15

## CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S
SAMBENEDETTESI	40	17	12	4	1	31
L'AQUILA	33	17	9	6	2	25
CHIETI	30	17	8	6	3	28
ANCONA	29	17	9	2	6	13
TERAMO	28	17	7	7	3	20
FOSSOMBRONE	27	17	7	6	4	25
ATELICO ASCOLI	26	17	7	5	5	22
VIGOR SENIGALLIA	25	17	6	7	4	20
CASTELFIDARDO	22	17	6	4	7	20
RECANATESE	20	17	5	5	7	22
SORA	19	17	4	7	6	24
AVEZZANO	19	17	6	1	10	24
ROMA CITY	18	17	5	3	9	18
ISERNIA	18	17	4	8	7	29
TERMOGI	17	17	4	5	8	24
CIVITAVECCHIA	15	17	3	6	8	14
FERMANA (2)	14	17	3	7	7	20
NOTARESCO	11	17	2	5	10	13

## PROSSIMO TURNO 12 GENNAIO

Ancona-Fermana; Atletico Ascoli-Civitavecchia; Avanzano-Vigor Senigallia; Castelfidardo-Isernia; Fossombrone-Chieti; L'Aquila-Teramo; Notaresco-Sora; Recanatese-Sambenedettese; Roma City-Teramo

## SERIE D GIRONE G

IL PROGRAMMA	ore
Anzio-Atletico Lodigiani	oggi ore 14.30
Atletico Uri-Savio	oggi ore 14.30
Cassino-Trastevere	oggi ore 14.30
Gelbison-Terracina	oggi ore 14.30
Guidonia Montecelio-Paganese	oggi ore 14.30
Latte Dolce-Sarabus Ogliastro	oggi ore 14.30
Puteolano-Real Monterotondo	oggi ore 14.30
Sarnese-Cynthialbalonga	oggi ore 14.30
Ivamaddalena-Olibia	oggi ore 15

## CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S
CASSINO	34	17	9	7	1	22
GELBISON	32	17	9	5	3	27
PAGANESE	32	17	9	5	3	23
PUTEOLANA	30	17	8	6	3	29
GUIDONIA MONTECELIO	29	17	8	5	4	22
ANZIO	27	17	6	3	8	22
SARNESE	26	17	7	5	5	20
LATTE DOLCE	23	17	6	5	6	30
SAVIO	23	17	6	5	6	17
CYNTHIALBALONGA	22	17	6	4	7	21
TRASTEVERE	22	17	6	4	7	27
R. MONTEROTONDO	21	17	6	3	8	21
ATELICO LODIGIANI	20	17	5	5	7	25
TERRACINA	18	17	4	6	7	15
OLBIA	16	17	4	4	9	20
IVAMADDALENA	14	17	3	5	9	15
SARABUS OGLIASTRA	13	17	3	4	10	28
ATELICO URI	13	17	2	7	8	12

## PROSSIMO TURNO 12 GENNAIO

Atletico Lodigiani-Ivamaddalena; Cynthialbalonga-Puteolano; Olibia-Latte Dolce; Paganese-Anzio; Real Monterotondo-Cassino; Sarabus Ogliastro-Atletico Uri; Savio-Gelbison; Terracina-Sarnese; Trastevere-Guidonia Montecelio

# La Virtus vuole il bis per chiudere il girone di andata

►Oggi al PalaBorelli di Scauri arriva l'Allianz Piacenza

## BASKET

Ultimo impegno del girone d'andata nel campionato di serie B Nazionale con la Virtus Cassino che ospita l'Allianz Piacenza San Severo. Palla a due alle ore 18 al PalaBorelli di Scauri. Dopo la bella vittoria di domenica scorsa con Salerno i rossoblu puntano al bis per chiudere al meglio la prima parte della stagione. È quello odierno è un altro scontro diretto che non va sbagliato. Al momento le due squadre sono entrambe a quota dieci in compagnia di Rieti. Sotto di loro c'è solo Latina con 8 mentre avanti di due lunghezze troviamo Ravenna e Salerno. Dunque classifica ancora molto corta e l'occasione è ghiotta contro un San Severo che sta attraversando una delle sue stagioni più difficili, forse la peggiore degli ultimi dieci anni. E anche la sconfitta di 28 punti, in casa con

Jesi, nell'ultimo turno, testimonianza di un campionato complicato per il club foggiano. San Severo che fu protagonista di una storica finale playoff di serie B nel 2018 che consentì, in quel di Montecatini, alla Virtus di conquistare un altrettanto storica promozione in A2. San Severo, che l'anno prima, era stata l'avversaria dei rossoblu nei quarti playoff e il risultato aveva premiato ancora Cassino. Società pugliese che poi sarebbe stata promossa in A2 nel 2019 ma che aveva già trascorsi nella seconda serie nazionale. Quella odierna è invece una sfida salvezza che la Virtus deve far sua e coach Auletta con il suo staff ha lavorato questa settimana intensamente in palestra per far arrivare pronta la squadra sia a livello fisico che mentale. Contro Salerno l'approccio non è stato dei migliori ma poi dal secondo quarto in campo si è vista una Virtus spumeggiante, stasera bisognerà partire subito con il piede giusto e ottenere un successo che varrebbe doppio. Anche stasera l'ingresso sarà gratuito.

A.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Basket in carrozzina, oggi la partita a Paliano

## L'EVENTO

Basket in carrozzina a Paliano. Questa mattina, alle 10.30, il palazzetto dello sport di Paliano ospiterà il campionato nazionale Uisp "Sport per tutti". Si affronteranno l'Asd Futura Bic (bic sta per basket in carrozzina) e la SS Lazio Bic nel girone D, prima fase. Tra gli atleti in campo anche il palinese Ivan Pizzuti, che milita nelle file dell'Asd Futura Bic. Grazie all'interessamento dell'assessore allo sport del Comune di Paliano, Vanorio Calamari, che a settembre scorso, nell'ambito del week end dello sport, aveva promosso un'iniziativa di sport inclusivo, è nata l'idea di ospitare a Paliano una partita di basket in carrozzina. «A luglio 2022 - racconta Ivan Pizzuti - sono rimasto vittima di un incidente in seguito al quale la mia vita è cambiata». La sua nuova condizione, però, non ha fermato Ivan che dopo un lungo periodo di riabilitazione ha reagito alla paraplegia impegnandosi nell'attività sportiva. «Ho deciso di intraprendere un percor-

so sportivo - prosegue il racconto - e settembre scorso sono entrato a far parte della Futura Bic». Accompagnato dal suo infaticabile papà Stefano, si reca due volte a settimana a Roma per gli allenamenti e ha iniziato a frequentare una palestra di Paliano. «Da quando pratico lo sport sono migliorato sia dal punto di vista fisico che psicologico» dice Ivan che ci tiene a mandare un messaggio: «Per me l'approccio con il basket è stata un'occasione di rinascita. Il nostro scopo è avvicinare tanti ragazzi nelle mie condizioni che non hanno né voglia coraggio di stare insieme agli altri e spesso si chiudono in sé stessi e dentro casa».

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Asd Futura Bic oggi disputerà una partita di campionato a Paliano

# CASSINO CON I RINFORZI SORA CERCA CONFERME

►Gli azzurri al Salvetti trovano il Trastevere: subito in campo l'ex Venezia Senesi I ragazzi di Schettino ospitano il Roma City dopo la ritrovata vittoria pre natalizia

## SERIE D/1

Nel primo appuntamento del 2025 il Cassino ospita al Salvetti il Trastevere. Gli azzurri intendono iniziare il girone di ritorno con il piede giusto dopo quattro vittorie consecutive che hanno permesso a Cocorocchio e compagni di chiudere l'anno al vertice. La squadra allenata da Imperio Carcione è imbattuta da quattro mesi e l'unica sconfitta stagionale arrivò proprio a Roma, all'esordio, quando gli azzurri incassarono un ko pesante con un 3-0 che non ammetteva recriminazioni. Da settembre tante cose sono cambiate, il Cassino ha subito cambiato marcia, ottenendo poi sedici risultati utili consecutivi. Neanche la striscia consecutiva di cinque pareggi e i tanti infortuni hanno frenato la corsa di un gruppo che è sempre rimasto unito e ha trovato infinite risorse. Rispetto al match d'andata non ci sono più Gomez, Islamaj e Sbardella (che comunque era infortunata) che giocano ora altrove e nemmeno Magliocchetti e Traditi che rientreranno in primavera. Sono nel frattempo arrivati Filippini in difesa, Carbone a centrocampo e potranno fare il loro esordio oggi sia Senesi che

Tribelli. L'ex Venezia dovrebbe partire titolare mentre il talento di Castelnuovo Parano partirà dalla panchina ma rappresenta un'arma in più a disposizione di Carcione ed è un giocatore che conosce bene l'ambiente azzurro e darà tutto per la maglia quando sarà chiamato in causa. Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo tra i pali ci sarà Stellato, il portiere meno battuto del girone insieme a quello del Guidonia. Sulla linea difensiva a tre agiranno Cocorocchio, Lazzerera e Filippini. Più avanti con il faro Mele e con i sempre più collaudati Raucci e Maciariello ci saranno Herrera e il jolly Senesi, una pedina in grado di far male in fase propositiva e realizzativa. In avanti con Abreu molto probabilmente giocherà Valente, che Carcione sta adattando come punta. Sugli spalti dello stadio Salvetti è attesa una bella risposta da parte del pubblico cassinate. Il Trastevere arriva dalla sconfitta in terra sarda sul campo dell'Ivamaddalena. La squadra romana che ormai da dieci anni milita in serie D è una di quelle realtà imprevedibili che non va assolutamente sottovalutata.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE D/2

Ritrovata la vittoria con il 2-0 all'Atletico Ascoli nell'ultima del 2024, il Sora, dopo la sosta natalizia, vuole iniziare bene anche il nuovo anno cercando il bis nel match di oggi allo stadio Tomei contro il Roma City, in quello che è un vero e proprio scontro salvezza, con la squadra capitolina che in classifica segue a -1 i bianconeri. Iniziare bene il 2025 con un successo alla prima di andata vorrebbe dire non solo conquistare la seconda vittoria consecutiva (cosa mai successa in campionato fino a questo momento), ma anche guadagnare punti nei confronti di una diretta concorrente partita con ben altri obiettivi. All'andata fini 3-2 per il Sora, che riuscì a ribaltare il risultato nei minuti di recupero, conquistando i primi tre punti stagionali. Da allora diverse cose sono cambiate, iniziando dai due allenatori (Schettino al posto di Campolo nel Sora, Boccolini in sostituzione di Maurizi nel Roma City) fino ad arrivare alle rose dei giocatori, modificate in maniera profonda dal mercato di riparazione. Dopo i cinque acquisti prima di Natale, l'ultimo movimento per il Sora è stato in uscita, con Sergio Jirillo, che ha

chiesto la rescissione del contratto che lo legava da un anno e mezzo alla società bianconera, con la cui maglia ha collezionato 48 presenze, impreziosite da 3 gol e 2 assist. Nel futuro prossimo del classe 2003, ex centravanti della Primavera del Frosinone, ci dovrebbe essere il trasferimento al Città di Isernia, club dello stesso girone del Sora. Per la gara di oggi il mister bianconero Massimiliano Schettino, rispetto al match con l'Atletico Ascoli, ritroverà al centro della difesa Fili, che ha scontato il turno di squalifica, mentre torna tra i convocati, dopo un lungo periodo di stop per infortunio, il centrocampista Di Prisco. Prima convocazione anche per l'esterno sinistro difensivo classe 2005 Tortora. «La sosta ci ha dato l'opportunità di lavorare al completo, anche con i nuovi acquisti, nonostante qualche problema riguardante l'influenza che ha colpito qualcuno. Abbiamo chiuso l'anno con una vittoria che mancava da tempo e dobbiamo ripartire da lì per dare continuità» le parole di mister Schettino alla vigilia. L'undici scenderà in campo alle 14.30 dovrebbe ricalcare a grandi linee quello che ha battuto l'Atletico Ascoli, schierato con un 4-4-2 molto offensivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 20 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SANMARCO**  
INFORMATICA  
SANMARCOINFORMATICA.COM



**Il leader polacco**  
Tusk: «Europa svegliati, serve più sicurezza»  
di **Paolo Valentino**  
a pagina 9



**Fiorentina ko**  
Il Napoli vince e resta primo  
pagelle e commenti  
alle pagine 36 e 37

**SANMARCO**  
INFORMATICA  
SANMARCOINFORMATICA.COM

Simboli, valori

## LE STRETTE DI MANO CONTANO

di **Antonio Polito**

«È con questa mano tesa, ma anche con chiare aspettative, che ci rechiamo oggi a Damasco». Così si era espressa la ministra tedesca degli Esteri, Annalena Baerbock, alla vigilia del suo incontro con Al Jolani, il leader della rivoluzione siriana che ha rovesciato il regime degli Assad. Sappiamo ora che quella mano tesa è stata rifiutata. Obbedendo a una tradizione islamica che vieta di toccare una donna se non parente stretto, il guerrigliero ha concesso un cenno di saluto con il capo alla sua interlocutrice, riservando invece una virile stretta di mano al collega maschio, omologo francese Barrot.

Ciò che però non sappiamo ancora è se l'Europa, che il doppio misto franco-tedesco rappresentava a Damasco, considererà questa discriminazione di genere una trascurabile, folkloristica, e in fin dei conti perdonabile espressione di usi e costumi diversi dai nostri, in ossequio al luogo comune multiculturalista per cui ognuno ha le tradizioni che vuole e chi siamo noi occidentali per giudicare. Oppure se riterà il (mancato) gesto proprio come un tradimento di quelle «chiare aspettative» con cui la ministra tedesca aveva dichiarato di intraprendere il suo viaggio diplomatico. Se cioè l'Europa farà finta di niente, o farà capire ai nuovi padroni della Siria che nel caso vogliono ricevere il nostro aiuto, a partire dalla rimozione delle sanzioni che si applicavano al regime precedente, non possono rifiutarsi di stringere la mano alle donne.

continua a pagina 24

La visita a Mar-a-Lago prima dell'insediamento per parlare di dazi, Ucraina e rapporti Italia-Usa

## Meloni a sorpresa da Trump

La premier vola in Florida: tra i temi del colloquio anche il caso Sala

OSTAGGI ISRAELIANI, VIDEO CHOC DI HAMAS



### Il Papa: Netanyahu ignora legge internazionale e diritti

di **Arachi, Caccia e Fasano**

«Netanyahu ignora le leggi internazionali e i diritti umani». Così, secondo i media iraniani, papa Francesco. E Hamas diffonde un video di Liri Albag, 19 anni, israeliana prigioniera da 450 giorni.

alle pagine 4 e 5

**GIANNELLI**



di **Marco Galluzzo**

Missione per Giorgia Meloni negli Stati Uniti. La premier è volata in Florida per incontrare a Mar-a-Lago il presidente eletto Donald Trump. Un faccia a faccia che arriva a due settimane dall'insediamento del tycoon alla Casa Bianca e che anticipa di qualche giorno la visita di Joe Biden in Italia. Il viaggio a sorpresa serve alla premier per consolidare l'asse Italia-Usa e per affrontare alcuni temi importanti: dai dazi all'Ucraina. Naturalmente si parla anche di Cecilia Sala, rinchiusa in una cella in Iran.

alle pagine 2 e 3 **Mazza**

ANCONA, LASCIANO UN BIMBO

### Il dramma di Diego e Lucia: marito e moglie, travolti insieme

di **Riccardo Bruno**



Lucia e Diego, moglie e marito, lei medico e lui autista del n8, sono rimasti uccisi ieri mattina ad Ancona al termine di una carambola di auto impazzite che ha distrutto una centralina del gas e ha coinvolto la loro Panda. Lasciano un bimbo di dieci anni.

a pagina 16

L'intervista Il cantautore si racconta. Come nacque «Luci a San Siro»



### Vecchioni: la mia vita tra passioni e dolori

di **Aldo Cazzullo**

La nascita di Luci a San Siro — «lo stadio non c'entra, la nostra alcova era la montagna» — e di Samarca. Il lungo amore per la moglie e per Milano. Il suicidio del figlio Arrigo, «una creatura non di questo mondo. Ho smesso di bere per lui, ma non è bastato». Roberto Vecchioni si confida al *Corriere*.

alle pagine 22 e 23

### Sardegna Gli atti ai pm, gli scenari Todde e le accuse «Resto presidente ho piene funzioni»

di **Monica Guerzoni**

«Sono nelle piene funzioni di presidente della Regione Sardegna. Mi attendo ai fatti — dice Alessandra Todde —. Nel momento in cui le mie funzioni venissero meno e non fossi più in grado di portare a termine le cose per cui sono stata eletta vedrei cosa fare. Vengo dal privato, non devo per forza restare in politica». Intanto le carte sulle spese pasticciate vanno in Procura. I malumori degli alleati.

alle pagine 6 e 7 **Bozza, Buzzo**

GLI SCAMBI TRA IL PRESIDENTE E IL FILOSOFO

### L'insonnia, i messaggi: le notti di Macron e Lévy

di **Stefano Montefiori**

Le notti insonni di Lévy e Macron. Il libro del 75enne intellettuale e filosofo francese, *Nuit blanche*, che uscirà l'otto gennaio, fa già discutere Parigi. Un intero capitolo è dedicato ai suoi scambi notturni di messaggi con il presidente Macron.

a pagina 11

3 PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## DEMOCRAZIA E INGERENZA (DIS)INFORMATATA

Le continue ingerenze di Elon Musk in Europa (Roma, Berlino, Londra) ci inducono a riflettere sulla buona salute delle democrazie liberali. Non ci sono solo dittature, autocratie, teocrazie e osteggiarle; le oligarchie tecnologiche in mano agli oligarchi della comunicazione hanno creato un nuovo scenario che sta ridefinendo l'identità stessa di democrazia.

**Propaganda Fake news, falsi profili e troll mettono in dubbio il voto consapevole**

vero ci accompagnano nell'ombra durante tutta la giornata, anche in quella delle votazioni. Il 2024 è stato il «super anno elettorale» perché due miliardi di persone sono state chiamate alle urne. Che si voti è un bene, ma con quale consapevolezza andiamo a votare?

Da quando i social sono diventati una fonte primaria d'informazione, da quando gli algoritmi hanno un nome e cognome, nella formazione dell'opinione pubblica i fatti oggettivi sono meno influenti

degli appelli all'emozione o delle convinzioni personali alimentate spesso da fake news; in questo contesto il concetto di verità diventa irrilievante. Le opinioni contano più della realtà.

La propaganda, la distorsione dei fatti a fini politici, è sempre esistita ma oggi ci troviamo di fronte a una sorta di salto di specie globale indotto dalla rivoluzione digitale: siamo tutti più fragili, malleabili e inconsapevoli.

I SINTOMI E COME DIFENDERSI

### Influenza, colpiti in cinque milioni «Chi è fragile deve vaccinarsi»

di **Margherita De Bac**

Sono oltre cinque milioni gli italiani già colpiti dall'influenza, ma il picco è previsto per le prossime settimane, con tutto che tenderà ad alzarsi per il mese di gennaio. Un anno fa i dati erano peggiori, ma resta l'invito ai fragili: vaccinatevi.

a pagina 21

**Biolactine FAMILY FORTE**  
Integratore alimentare

**FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE**

10 MILIARDI 5 CEPPI 4 GENERI

Senza Lattosio. Senza Glutine. **IN FARMACIA SELLA**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Mario Orfeo*

Domenica 5 gennaio 2025



Oggi con *Robinson*

Anno 50° N. 4 - In Italia € 2,70

La nuova  
destra  
e l'equilibrio  
dei poteri

di **Ezio Mauro**

La Bibbia era chiusa quando gli ultimi quattro presidenti degli Stati Uniti vi hanno appoggiato la mano ripetendo la formula solenne del giuramento, il giorno dell'inaugurazione del loro mandato: quasi che non volessero leggere nelle parole del testo sacro una profezia o un monito per la loro avventura alla guida del Paese, come capitò invece nel 1789 a George Washington con il libro aperto sulla Genesi per l'annuncio di Giacobbe ai figli di "quello che accadrà nei tempi futuri", nel 1865 ad Abraham Lincoln con i sette angeli dell'Apocalisse mandati a versare sulla terra "le sette colpe dell'ira di Dio", nel 1969 a Richard Nixon con le spade che diventeranno vomeri e le lance falci "e un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo" (Isaia), e infine a Bill Clinton nel 1993 con l'ammonimento scritto in Isaia 58:12: "La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirà le fondamenta di trascorse generazioni". Questa volta non c'è spazio per nessun vaticinio e nessuna rivelazione, perché nulla vincolerà e condiziona la seconda presidenza di Donald Trump che ha inizio il 20 gennaio con l'insegna sovrana del potere supremo. Un potere che non deve più rendere conto del suo operato, perché non esercita il governo ma adempie una missione. Per questo l'inauguration day non riguarda soltanto il mandato presidenziale ma dagli Usa parla al mondo, annunciando una nuova era che prenderà il nome di post-democrazia.

● continua a pagina 23

IL VERTICE

## Meloni, missione da Trump

La premier è volata a Mar-a-Lago in Florida per incontrare il presidente eletto Usa. Presente anche Musk  
Al centro del colloquio la guerra in Ucraina, i rapporti Europa-Stati Uniti e il progetto Starlink

Sul tavolo il caso Sala e la trattativa con l'Iran per la scarcerazione

Altan

SONO ELON, CAPOBRANCO  
DEI LUPI SOLITARI.



**ROMA** – Missione a sorpresa della premier Meloni a Mar-a-Lago, in Florida, dove nella notte italiana ha incontrato il presidente eletto degli Stati Uniti Donald Trump a pochi giorni dalla visita di Biden a Roma. Presente all'incontro anche Elon Musk. Sul tavolo la liberazione della giornalista Cecilia Sala, detenuta in Iran dopo l'arresto in Italia dell'ingegnere iraniano Abedini su richiesta della giustizia americana. Al centro del vertice anche l'Ucraina e il progetto Starlink.

di **Basile, Ciriaco e Foschini**  
● alle pagine 2 e 3

Sardegna

Le accuse  
per la decadenza  
Todde: non faccio  
passi indietro

di **Casadio e Frascilla**  
● alle pagine 6 e 7

L'inchiesta

## Delitto Mattarella ecco i nomi dei killer: sono già in carcere

di **Salvo Palazzolo**

**PALERMO** – Quarantacinque anni dopo, ha un nome il killer che uccise Piersanti Mattarella: fu il boss mafioso Antonino Madonia a scaricare sei colpi di calibro 38 addosso al governatore che voleva riformare la Sicilia e la politica, era il fratello dell'attuale Capo dello Stato. Oggi, ha un nome anche il killer che guidava la 127 della fuga: è Giuseppe Lucchese, un altro pupillo dei Corleonesi. La Cupola di Cosa nostra scelse due fidati sicari delle cosche per fermare il presidente della Regione.

● alle pagine 4 e 5 con un'intervista di **Francesco Be...**

Le idee

Facciamo  
un fuoco di carta  
per la libertà

di **Concita De Gregorio**

**B**isogna saper fare un fuoco. Perché, se ci sono gli accendini. Perché potrebbero non esserci. Bisogna saper scrivere a mano, conoscere le tabelline e fare i conti a mente, bisogna imparare a memoria nomi e numeri, frasi, versi, musica. Perché, se ci sono le tastiere e le calcolatrici, se c'è Internet, c'è il Cloud.

● a pagina 23



L'ossessione  
per scoprire  
l'immortalità

di **Emanuela Audisio**

● a pagina 19

L'attualità  
inquieta  
della speranza

di **Marco Belpoliti**

**U**na delle parole più utilizzate di questo inizio 2025. Ed è stata rilanciata dal discorso di fine anno del presidente Sergio Mattarella: «La speranza siamo noi. Il nostro impegno. La nostra libertà. Le nostre scelte». E dunque se c'è una parola che oggi corre di bocca in bocca è proprio "speranza".

● a pagina 25

Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di Hervé Barmasse su [montura.com](http://montura.com)

**MONTURA**

LA SOCIETÀ  
Se la generazione di Tik Tok  
omaggia Cutolo il capoclan

FLAVIA PERINA - PAGINA 18



SPECCHIO  
Noi, travolti da un algoritmo  
solo rallentare ci può salvare

GUIDO SCORZA - NELL'INSERTO



LA SALUTE  
La svolta dell'Istituto di Sanità  
lo smartphone è come il fumo

EUGENIA TOGNOTTI - PAGINE 14 E 15

# LA STAMPA

DOMENICA 5 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N.4 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TD II www.lastampa.it

GNN

**Centri Dentali Zanardi**  
Un'alternativa italiana al turismo dentale  
800.200.227  
centridentalizanardi.it

**Centri Dentali Zanardi**  
Un'alternativa italiana al turismo dentale  
800.200.227  
centridentalizanardi.it

L'EDITORIALE  
**IRAN, L'OMICIDIO  
MATTARELLA  
MOMENTO CRAXI  
DELLA PREMIER**

ANDREA MALAGUTI

"Così continuiamo a remare, barche controcorrente, respinti senza posa nel passato" - Francis Scott Fitzgerald, Il grande Gatsby

Metto in sequenza le cose. Giorgia Meloni incontra la mamma di Cecilia Sala a Palazzo Chigi, l'abbraccia, le dice: faremo di tutto per portarla a casa. Non è una promessa di maniera e nemmeno una promessa da poco. Per farlo deve trovare il modo di non irritare gli alleati americani e contemporaneamente di non umiliare Teheran. La merce di scambio è nota. L'ingegnere Abedini, trattenuto in Italia perché accusato da Washington di essere un terrorista. Se soddisfatti l'America, scateni la reazione pericolosa degli ayatollah. Se soddisfatti la guida suprema dell'Iran, Khamenei, rischi lo scontro frontale prima con Biden (atteso a Roma la prossima settimana), poi, soprattutto, con il suo inquieto successore.

Scenario complicato. Ci sono in ballo il destino di una giornalista italiana che non ha ancora trent'anni e la necessità di dimostrare alla Casa Bianca di essere alleati, sinceri e forti, ma non sudditi. Una vecchia storia. È il momento Craxi di Meloni (poi ci torno): prima la sicurezza di Cecilia Sala, il bene nazionale, o piuttosto l'alleanza a stelle e strisce?

CONTINUA A PAGINA 25

**IL GIORNALONE**

**IN VOLO  
DA TRUMP**

LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 17

BLITZ PER TROVARE UNA VIA DI USCITA SULLA LIBERAZIONE DELLA REPORTER. L'IRRITAZIONE DI TAJANI, NON AVVISATO

## Meloni, missione da Trump

La presidente del Consiglio a Mar-a-Lago: sul tavolo il caso di Cecilia Sala, l'energia, i dazi e le guerre

CAPURSO, LOMBARDO, MARTINI, SIMONI

Giorgia Meloni è volata da Donald Trump, a Mar-a-Lago, la residenza in Florida del presidente americano eletto. Un viaggio segreto e che sarebbe dovuto rimanere tale fino all'atterraggio previsto per le 18.31 ore americane, mezzanotte e mezza in Italia. Pochissime persone informate, anche nello staff allargato della premier. Persino il ministro degli Esteri Tajani lo ha saputo solo dopo aver letto la notizia sul sito de *La Stampa*. - PAGINE 2-4



**Kiev guarda a Donald per fermare la Russia**

Anna Zafesova

L'ANALISI

**Todde, il pasticcio sardo e i guai del campo largo**

FRANCESCA SCHIANCHI

Per dirla con un eufemismo, non è l'inizio d'anno in cui speravano Ely Schlein e Giuseppe Conte. Fin dalla fine del novembre scorso sapevano, a Roma, che c'era qualche problema in Sardegna con la presidente della Regione Todde. DEMATTEO - PAGINA 12

L'INTERVISTA

**Ciriani: "Il candidato in Veneto tocca a FdI"**

FRANCESCO MALFETANO

Il governo impugnerà la legge campana sul terzo mandato, dei governatori. È un favore a Schlein nei confronti di De Luca, ma esclude pure Zaia (Lega). E il ministro Ciriani avverte: «Il candidato in Veneto tocca a FdI». - PAGINA 13

HAMAS DIFFONDE UN VIDEO DELLA SOLDATESSA ALBAG: OSTAGGIO DA 450 GIORNI, ORA BIBI DEVE SALVARMI

### Il calvario di Liri

NELLO DEL GATTO

BRING RED

Quell'attacco del Papa a Netanyahu

ASSIA NEUMANN DAYAN

IL RACCONTO

**Viaggio nei sotterranei dell'Isis così nascono i nuovi terroristi**



FRANCESCA MANNOCCI

Nel 2014 Abu Muhammad al-Adnani, l'allora portavoce dell'Isis, esortò i seguaci del gruppo a diffondere il terrore in Europa. - PAGINE 6 E 7

IL COLLOQUIO

**L'allarme di Bernabè "Il gas salirà ancora"**

FABRIZIO GORIA

«Ci siamo trovati impreparati di fronte alla crisi dell'energia. Oggi la priorità è trovare un assetto strategico di lungo periodo. L'Italia può giocare un ruolo importante nel Mediterraneo ma serve un piano europeo ad hoc». Franco Bernabè legge le turbolenze geopolitiche intorno al metano con un occhio al prossimo decennio. Manager, imprenditore, già amministratore delegato di Eni e di Telecom Italia, Bernabè prevede un impatto gestibile dopo lo stop alle forniture russe attraverso l'Ucraina. Ma non esclude alcune fibrillazioni sui prezzi. GRASSIA, RICCIO - PAGINE 10 E 11

I CONTI PUBBLICI

**Buste paga e imposte i buchi della manovra**

Pietro Reichlin

L'INTERVISTA

**Maraini: in Africa Pasolini mi fece mangiare gli insetti**

FILIPPO MARIA BATTAGLIA

Da più di vent'anni Dacia Maraini trascorre una buona metà del suo tempo nella sua casa in Abruzzo, nel parco nazionale. Il primo ricordo, però, la porta lontano dal muschio e dal ginepro dei monti marsicani: è quello dell'odore della «soya calda di un dolce di riso, l'omochi, che da piccola ha molto amato». - PAGINA 22



IL DIBATTITO

**Perché oggi la Speranza è la nostra vera divinità**

VIOLA ARDONE

Racconta Esiodo che Prometeo, Reolui che lungi vede, avesse un fratello dalla vista corta che infatti si chiamava Epimeteo, lo sciocco. E per punire il primo, che aveva regalato il fuoco agli uomini, il padre degli dei ordinò a Efesto di creare una donna bellissima, degna di tutti i doni divini e mortali: Pandora. - PAGINA 23



**DOMO BIANCA**  
MOUNTAIN 365

domobianca365.it

**CAFFÈ COSTADORO**  
TORINO 1870

SOLO NEI MIGLIORI BAR



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 5 gennaio 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Nel '91 tre carabinieri uccisi. La nuova inchiesta

**Strage del Pilastro, ancora tante ombre E i familiari si dividono**

Gabrielli, Tempera e commento di Baroncini a p. 14



Morandi era originario di Modena

**Addio all'eremita che per 32 anni sorvegliò Budelli**

Grimaldi a pagina 17

**VALLEVERDE**



## Caso Sala, Meloni in Florida da Trump

La premier vola a Mar-a-Lago, presente anche Elon Musk. Sul tavolo la vicenda della giornalista detenuta in Iran, i dazi e le guerre. Trattativa per la liberazione dell'italiana. Intervista al dissidente Majid Sadeghpour: «Fermiamo la diplomazia degli ostaggi»

Servizi alle p. 8 e 9

Proroghe e nuovi vincoli

**Pensioni, le vie (strette) per uscire nel 2025**



Aspettando la nuova riforma previdenziale, le vie per lasciare il lavoro restano strette. Intanto il Financial Times promuove Giancarlo Giorgetti (foto) miglior ministro delle Finanze.

Marin e Castellani alle p. 2, 3 e 5

Rinnovare idee e programmi

**Il riformismo non guardi solo al passato**

Davide Nitrosi a pagina 4

**ANCONA, CARAMBOLA DI AUTO E SCHIANTO CONTRO LA CABINA DEL GAS MUORE COPPIA MENTRE VA AL LAVORO. LASCIA UN FIGLIO DI 10 ANNI**



Diego Duca e Lucia Manfredi, i due coniugi 40enni, morti nell'incidente di Ancona

### I sogni spezzati di Lucia e Diego

Un'auto finisce fuori controllo in discesa, urta un'altra vettura che si schianta contro una cabina del gas innescando una fuga di carburante e l'interruzio-

ne della fornitura di metano in due quartieri, ad Ancona. Una carambola, avvenuta verso le 7.45 di ieri, nella quale hanno perso la vita Lucia Manfredi,

medico all'ospedale regionale di Torrette, e il marito Diego Duca, autista del 118 di Perugia. Lasciano un figlio di 10 anni.

Giampieri a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, zona Saragozza

**Finto idraulico truffa anziani Bottino da 70mila euro**

Tempera in Cronaca

Loiano, già da oggi

**Riapre la Futa con senso unico alternato**

Pederzini in Cronaca

Imola, per ricordare i deportati

**Pietre d'inciampo, l'inaugurazione il 15 gennaio**

In Cronaca



Esce docufilm su Piersanti

**Delitto Mattarella, una nuova pista**

Massi alle pagine 6 e 7



Bergamo, ucciso per gelosia

**Preso il killer del vigilante**

Donadoni a pagina 13



Mitizzati da politica e cinema

**Quei gladiatori sconosciuti**

Mattioli a pagina 16



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



Domenica 5 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 4  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annetto € 3,00 - € 16 con Fibro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2015

**MARCHETTE REGIONALI**

Regali da Befana a consulenti d'oro e sottosegretari

PROIETTI A PAG. 2 - 3

**DIGITALIZZAZIONE ADDIO**

La App è un flop: Nordio la impone anche ai processi



BISIGLIA A PAG. 8

**STASERA A "REPORT"**

La destra cinofila dà 460mila euro a Tele-Brambilla

A PAG. 9

**CORTEO PRO-OSTAGGI**

Da Biden l'ultimo dono a Netanyahu: bombe per 8 mld

IACCARINO A PAG. 17

**PER I PM SONO FALSE**

Marella Agnelli: lettere dall'Aldilà sui doni ai nipoti

Ettore Boffano e Emanuele Bonaccorsi

Un grande amore doveva essere quello di nonna Marella Caracciolo per i suoi tre nipoti Elkann. Per John Yaki, il presidente di Stellantis e successore di Gianni Agnelli, quell'amore si sostanzia per esempio in 9 quadri da 60x60 cm l'uno, dal valore stimato di 5,5 milioni di euro. L'autore è il pop artist Robert Indiana, il titolo *Cardinal Numbers*.

A PAG. 11



**SARDEGNA** Intervista al "Fatto" della presidente in bilico  
Caso Todde, ipotesi di falso  
Lei: "Resto, alleati compatti"

Il Collegio di garanzia che ha chiesto la decadenza della 5 Stelle ha trasmesso la relazione alla Procura. L'interessata ribatte: "Nulla da nascondere. la rendicontazione era disponibile da tempo sul sito del Movimento". E sul futuro: "A farmi decadere può essere soltanto il Consiglio regionale"

DE CAROLIS E LISSIA A PAG. 4 - 5

**IL PRECEDENTE MELONI VOLA DA TRUMP PER IL CASO SALA**

# Così Macron negò un iraniano agli Usa

**UN ALTRO ABEDINI**  
PARIGI NEL 2019 NON ESTRADÒ UN TECNICO ARRESTATO E OTTENNE DALL'IRAN IL RILASCIO DEL SUO RICERCATORE DETENUTO MARCHAL

**DE MICCO E GIARELLI A PAG. 6 - 7**

**CONCESSIONI E 7 LIBERAZIONI IN 45 ANNI**  
Tutti hanno trattato con Teheran, per soldi o per rilasci di ostaggi: Francia, Uk, Svezia e anche Biden

**PROVENZANI A PAG. 6 - 7**

**Free Cecilia Sala**

**FUGGITI 1.700 SOLDATI**

Pokrovsk: evapora la brigata ucraina formata in Francia



PARENTE A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Tra Gasparri e i cotechini a pag. 12
- Gallo Pace vera: welfare vs warfare a pag. 13
- Baccaro Migranti, c'è una terza via a pag. 18
- Ranieri I geniali feticisti del Centro a pag. 15
- Mercalli L'ondata di gelo è un fake a pag. 13
- Spadaro Gesù non vuole una setta a pag. 13

**PARLA LUCA JOSI**

"Craxi incredulo per B. e Cossiga anti-Carabinieri"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

**La cattiveria**

L'altra sera in autostrada c'era così tanta nebbia che mi sembrava di essere nella testa di Matteo Salvini

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

**Test di rapa**

**Marco Travaglio**

L'altra sera in trattoria. Il cameriere: "Dotto', vino?". Io: "No, grazie, Coca zero". "Paura del Codice Salvini?". "No, astemio". "Io invece un bicchierino di rosso me lo facevo la sera prima di tornare a casa, non più di uno per digerire e dormire meglio. Ora non più, se mi levano la patente sono rovinato. Pure i clienti hanno paura, consumi crollati. Mortacci sua". Non bastando i flop sul Ponte, i trasporti, l'Autonomia e il ritorno al Viminale, ci mancava il nuovo Codice stradale: gli è venuto così scombiccherato che Salvini passa le due giornate a dissociarsi dal suo autore. Che però è lui. Annunciando la schiforma, assicurò: "Tolleranza zero per chi guida in stato di ebbrezza". Ora che è entrata in vigore, passa da una sbezzata a un brindisi a favore di social e ripete che "si può bere come prima, sull'alcol non è cambiato nulla, ma girano un sacco di balle". Per esempio la sua sul fatto che non è cambiato nulla. Se fosse vero, a che servirebbe il nuovo Codice? Ma è falso. I limiti restano uguali, ma le multe sono molto più salate e le sanzioni più pesanti: se il tasso alcolemico va 0,5 a 0,8 grammi per litro, c'è il ritiro della patente. Peggio ancora le norme contro chi assume sostanze psicotrope (oppiacei, cannabis, benzodiazepine ecc.). Non si sanziona più l'"alterazione psicofisica", ma il consumo a prescindere dagli effetti: basta risultare positivi al test salivare per beccarsi una multa fino a 6 mila euro, l'arresto fino a un anno, il ritiro della patente per 2-3 anni, anche se si è perfettamente lucidi. I test rilevano i cannabinoidi anche diversi giorni dopo l'assunzione, quando chi guida non mette in pericolo nessuno perché l'effetto è finito da un pezzo.

Poi ci sono i farmaci e lì, se non fosse una tragedia per tanti malati, ci sarebbe da scompisciarsi. Dice Salvini che le sanzioni non valgono per chi assume medicinali droganti, ma s'è scordato di scriverlo nella legge. Quindi valgono. Infatti ha annunciato un "tavolo tecnico" per esentare da sanzioni chi prende quei farmaci ed esibisce la ricetta medica: tavolo che non servirebbe a nulla se già le sanzioni non vallessero. E poi che si fa per i farmaci da banco, antidolorifici o antinfiammatori, che non richiedono la ricetta, ma fanno scattare la positività al test? E per i sani che usano quei farmaci per drogarsi? Ma soprattutto, che minchia c'entra con la sicurezza stradale il proibizionismo ottuso di chi non distingue l'alterazione dalla semplice positività? Se lo scopo è evitare che si guidi sotto l'effetto di sostanze e metta in pericolo se stesso e il prossimo, va fermato anche chi usa farmaci psicotropi, a prescindere dalla malattia e dalla ricetta medica. Oppure la ricetta è una bacchetta magica che trasforma in lucido uno alterato? Più che un tavolo tecnico, urra: un test salivare a Salvini

**ASSISTENZA MEDICA** 24 ORE SU 24  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA** 24 ORE SU 24  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40 ANNO 147. N° 4  
 Sped. in A.P. D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, comma 10



Domenica 5 Gennaio 2025 • ss. Ermete e Caio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Allo Specchio**  
**Siani: «La mia paura più grande? Deludere i fan»**  
 Scarpa a pag. 17



**Stasera all'Olimpico (20,45)**  
**Roma alla prova**  
**Dopo 6 anni torna il derby in notturna**  
 Sorrentino nello Sport



**Tante sfide in una partita**  
**I giallorossi sognano l'exploit, la Lazio vuole confermarsi al vertice**  
 Servizi nello Sport

**L'editoriale**  
**PRODUTTIVITÀ L'OBIETTIVO PER LA FASE 2 DEL GOVERNO**  
 Luca Ricolfi

## Meloni, missione da Trump

► Viaggio a sorpresa della premier in Florida. Colloquio nella notte, alla presenza di Musk. Sul tavolo il caso Sala e i rapporti con l'Iran. Ma anche i dossier su dazi, Ucraina e Starlink

ROMA Vertice a sorpresa tra Giorgia Meloni e Donald Trump a Mar-a-Lago. Sul tavolo il caso Cecilia Sala. Bechis, Bulleri e Ventura alle pag. 2 e 3



Giorgia Meloni insieme a Donald Trump

Altre due anni dal suo insediamento, qual è la cifra del governo Meloni? Se lasciamo da parte le opinioni degli osservatori più prevenuti, possiamo notare una certa convergenza su un concetto: il governo Meloni è stabile e rispettato, ma lo è anche, se non soprattutto, perché la sua politica economica è in sostanziale continuità con quella di Draghi e con le raccomandazioni dell'Europa. Su questo tipo di diagnosi, nei giorni scorsi, si sono ritrovate due voci molto (...)  
 Continua a pag. 16

**L'analisi**  
**LA SVOLTA CHE SI IMPONE ALL'EUROPA**  
 Giuseppe Vegas

L'anno appena trascorso ha segnato uno spartiacque rispetto al passato. Il paventato ritorno ad un sistema di economie chiuse, frutto di una politica aggressiva di dazi, specchio della guerra commerciale tra Usa e Cina rappresenta una dura realtà con la quale occorre confrontarsi. A ciò si aggiungono gli effetti del crescente divario tra i tassi di crescita anche all'interno dei sistemi economici tradizionali e dell'esplosione della crisi del settore dell'automotive, (...)  
 Continua a pag. 16

**The Banker incorona il titolare dell'Economia**

**Pensione anticipata, stretta sugli scivoli**  
**Giorgetti premiato «miglior ministro»**

ROMA La fuga verso la pensione anticipata è sempre meno conveniente. Nel 2025 usciranno gli scivoli solo 25mila lavoratori. Tornano Quota 103, Opzione donna e l'Ape sociale. Ma tra tetti all'assegno e finestre ritardate fino a nove mesi, i nuovi prepensionamenti sono destinati a ri-

dursi. Intanto il ministro Giorgetti ha ricevuto un importante riconoscimento da The Banker, che fa parte della famiglia del Financial Times: il periodico lo ha insignito del premio di «ministro delle finanze dell'anno».  
 Bassi e Bisozzi alle pag. 4 e 5



## Zona rossa a Termini il Viminale accelera

► Martedì la riunione operativa per le misure. Al via i controlli straordinari antiterrorismo

Alessia Marani

Mentre entra nel vivo il nuovo piano anti-terrorismo varato per il 2025 e ricalibrato dopo gli attacchi di Magdeburgo e di New Orleans, martedì a Roma il comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico farà le sue prime valutazioni sull'opportunità di istituire tra la stazione Termini e l'Esquilino una «zona rossa» così come intesa dal ministro Matteo Piantedosi.

**Sardegna, le 7 contestazioni**

**Todde: «Resto in carica»**  
**Tempi lunghi per i ricorsi**



CAGLIARI All'indomani del terremoto giudiziario, la governatrice della Sardegna, Alessandra Todde, dice che resterà in carica «fino a quando non ci saranno atti definitivi». E ancora: «Conte e Schlein con me». Tempi lunghi per i ricorsi.  
 Aime a pag. 9

A pag. 8

**Fermato il killer**



**Bergamo, il vigilante ucciso per gelosia**  
**L'assassino confessa**

BERGAMO Non sopportava il pensiero che Mamadi Tunkar potesse avere una relazione con la sua ex fidanzata. Ed è per questo che lo ha accoltellato a morte per strada. Il killer di Bergamo ha confessato.  
 Zaniboni a pag. 12

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**RAFFREDDORE**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**Il Segno di LUCA**

**GEMELLI, BALLETTI E FESTEGGIAMENTI**

La configurazione di questa domenica costituisce un invito a sognare, ad affidare alla fantasia il compito di dare un senso alle cose. Diventa l'artefice, prova a inventarlo. In questa dimensione di infinita libertà i senti pienamente a tuo agio, in grado di scatenarti in un vivace balletto che mette in luce alcune delle molteplici sfaccettature che compongono la tua personalità. Buoni presagi rispetto alle prospettive economiche. **MANTRA DEL GIORNO** C'è un'altra possibilità di scelta.  
 © PRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 16

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovi Quotidiani di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo il Messaggero - Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovi Quotidiani di Puglia - Corriere dello Sport Stadio € 1,50; "Roma stregata" € 6,80 (solo Roma); "L'era dei gladiatori - Vol. 2" € 6,90 (solo Roma)



## GIORGIA VOLA DA TRUMP: PARLERANNO DELL'ARRESTO DELLA CRONISTA? RENZI DALLA CASA DELLE VACANZE USA IL CASO SALA CONTRO MELONI

L'ex Rottamatore ci scrive (e conferma di aver incitato il governo da Cortina): «Io consultavo l'opposizione»  
Risposta di Belpietro: gli appelli sugli sci sono poco credibili e non aiutano a liberare la nostra connazionale

di **MATTEO RENZI**

Caro direttore, i lettori del suo giornale hanno appreso ieri che io farei parte di «un esercito di saltimbanchi» che «fa numeri da circo» e che è intento a «svacanzare» a Cortina. Rispetto ai toni del passato queste (...)

segue a pagina 2

di **MAURIZIO BELPIETRO**

Caro senatore semplice di Scandicci, non ho mai pensato che lei facesse vacanze a scrocco: con quel che guadagna tenendo conferenze e fornendo consulenze, lautamente pagate da Stati e organizzazioni estere, (...)

segue a pagina 3

INTERVISTA A MARINA CALDERONE

### «La Cgil? Dà più fastidio al Pd che a noi. Senza il Rdc il lavoro riparte»

TOBIA DE STEFANO a pagina 11



### LE NOSTRE IDEE

Ultimo sabba di nonno Joe: premi a Soros e alla Clinton

di **MARIO GIORDANO**



Poi dici che uno diventa complotista. Joe Biden, o quel che resta di lui, prima di lasciare la Casa Bianca a Donald Trump decide di organizzare una bella festiciola con gli amici di (...)

segue a pagina 8

### Linea Schlein Dem e M5s vogliono multe per gli omofobi

di **PAOLO DEL DEBBIO**



La linea Schlein arriva a Roma: Pd, M5s e Partito gay vogliono vietare la «propaganda» omofoba. Agli attivisti non basta: come la segretaria dem, puntano direttamente a riesumare il liberticida ddl Zan.

a pagina 19

## Lo scandalo dei pakistani arriva a Starmer

Silenzio dei media italiani, ma nel Regno Unito l'indignazione per la copertura istituzionale di centinaia di stupri su ragazzine inglesi investe l'esecutivo, già sotto tiro per la manovra lacrime e sangue appena varata

LE CARTE DEL PASTICCIO SARDO



La Todde prova a resistere ma gli errori contabili sono «insanabili»

LAURA DELLA PASQUA e TONINO LAGHI

a pagina 10

di **FRANCESCO BORGONOVO** e **PATRIZIA FLODER REITTER**

Nel Regno Unito monta l'indignazione per lo scandalo delle migliaia di bambine stuprate da gruppi di pakistani. Mentre il governo di Starmer cerca ancora di insabbiare il caso, anche per non attirarsi altre ire dopo la stangata delle nuove tasse, le opposizioni e l'opinione pubblica chiedono giustizia.

alle pagine 4 e 5

CAMILLA CONTI alle pagine 4 e 5

L'OFFERTA DI MERZ ALLA CASA BIANCA

### Una Germania più «americana» per noi può essere un'ottima notizia

di **CARLO PELANDA**



Fatti gli auguri rituali di buon anno, vediamo ora quali possano essere quelli realistici nel cambiamento

di mondo in atto. I dati mostrano che c'è una seconda Guerra fredda tra blocco delle democrazie, semplificato come G7 più nazioni compatibili convergenti, e quello dei regimi autoritari costituito da Cina, (...)

segue a pagina 14

di **ALESSANDRO RICO**



Sarà quel senso di euforia che dicono si sperimenterà prima della fine. Ieri, mentre il fronte del Donbass continua a sbriciolarsi e pian piano i russi cacciano il suo esercito dal Kursk, Volodymyr Zelensky (...)

segue a pagina 15

NEGLI USA DERIVA DA STATO ETICO: L'ALCOL COME VELENO. UNA FOLLIA DISASTROSA PER L'ITALIA

## Le leggi anti-vino sono molto peggio dei dazi

di **CLAUDIO ANTONELLI**

Il surgeon general degli Stati Uniti, il funzionario federale che si occupa di sanità, ha proposto di etichettare le bottiglie di vino alla maniera delle sigarette. Vivek Murthy, nominato da Joe Biden, cita studi «scientifici» secondo cui l'alcol contribuirebbe a circa 100.000 casi di cancro e 20.000 morti ogni (...)

segue a pagina 9



CLASSE '49 Mieli si laureò con Renzo De Felice

### Tra profezie e cantonate Tutte le magie di «Mielig», entomologo del potere

di **ANTONELLO PIROSO**

Per due volte messo da Agnelli a dirigere un giornale, di Paolo Mieli i detrattori amano sottolineare il cerchiobottismo al limite del trasformismo. Come quando tifo per il primo governo Prodi, salvo fare tiro a segno sul secondo.

a pagina 18

**Starbene** in edicola

SEGUICI SU

Instagram Facebook

Stile Italia Edizioni



**IL KILLER DI BERGAMO CONFESSA:  
«HO UCCISO MAMADI PER GELOSIA»**

Borselli a pagina 14

**PAOLO, IL FIGLIO  
DI VERONESI:  
«HO IMPARATO DA LUI  
A SORRIDERE»**

Borselli a pagina 16



**TUTTI I SEGRETI DELL'APOCALISSE:  
COSÌ È DIVENTATA CULTURA DI MASSA**  
Alessandro Gnocchi da pagina 20 a pagina 23



**il confessionale**  
**ARTABAN,  
IL QUARTO RE MAGIO  
CHE NON HA  
TROVATO DIO**  
Mons. Dellavite a pagina 19



www.intaxi.it  
50105  
9 771124 883008



# il Giornale

DOMENICA 5 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 4 - 1.50 euro\*



www.ilgiornale.it  
ISSN 25244271 il Giornale (ed. domenica)

Editoriale

## L'UNICA SOLUZIONE È LO SCAMBIO CON L'IRANIANO

di Vittorio Feltri

**M**etto subito in chiaro come penso vada risolto il caso di Cecilia Sala. Esiste una sola strada praticabile per liberarla prima che resti segnata per sempre nel corpo e nella mente: pagare il riscatto che propongono i suoi sequestratori, rimandando a casa per i festeggiamenti con i suoi cari lo svizzero-iraniano Abedini, presunto (non è ancora stato condannato neppure in primo grado) fabbricatore e commerciante di droni del suo Paese. Capisco l'obiezione, anzi le obiezioni.

La prima. A sinistra, un esponente a me sconosciuto, ma mi dicono importante del Partito democratico, tale onorevole Giuseppe Provenzano, l'ha messa sul piano della morale e dell'onore: «Non cedere a una logica ricattatoria» ma resistere. Traduco. Non ci si deve umiliare davanti alla prepotenza illegale di un regime islamico infame. Costituirebbe un precedente. Il discorso fila. A me però il sacrificio umano di una fanciulla, immolata per salvaguardare un principio, non garba. Se io fossi Giorgia Meloni farei valere un'altra legge, che ritengo superiore alla retorica delle medaglie alla memoria: mai abbandonare un/a proprio/a cittadino/a ai denti del lupo. Mi pare sia una regola anche del corpo dei marines.

La seconda obiezione. Gli americani, che hanno voluto (direi ordinato) con il cablogramma l'arresto di un pezzo grosso dei pasdaran, non accetterebbero senza pesanti ritorsioni la nostra disubbidienza, da alleati di basso rango, indegni persino di consultazione. In effetti gli Usa, essendo la forza dominante d'Occidente, si comportano come i voglio-possò-comando della Nato. Fanno tuttora valere il credito accumulato liberandoci dai nazisti e sganciando i dollari del piano Marshall, eccetera. Niente da dire: tutto vero. Il fatto è che pretendono di esercitare la loro egemonia di superpotenza economica e militare quasi che questo li costituisca come civiltà superiore, autorizzandoli a trattarci da lacchè i quali devono ringraziare lo zio Sam di poter posare le chiappe sulla loro diligenza dovunque sia diretta, e ziti. Certo siamo debitori e parte debole. E Washington può, qualora decidessimo di non consegnargli (...)

segue a pagina 11

MISSIONE A SORPRESA

# Caso Sala, Meloni da Trump

La premier vola negli Stati Uniti per incontrare il presidente eletto  
I temi: domiciliari per la cronista, estradizione congelata per Abedini

IL RETROSCENA

**Il viaggio in Brasile  
del socio dell'iraniano**

Manzo a pagina 3

SUI DIRITTI UMANI

**Teheran usa il Papa  
per accusare Israele**

Marchese Ragona e Nirenstein a pagina 2

Pasquale Napolitano

■ Missione a sorpresa della premier Giorgia Meloni negli Stati Uniti. Vertice con Trump: sul tavolo la detenzione in Iran di Cecilia Sala.

a pagina 3

Premiato l'impegno sui conti



DECISO Giancarlo Giorgetti guida il dicastero dell'Economia

**Il Financial Times incorona Giorgetti  
«Miglior ministro delle Finanze»**

Asterri a pagina 9

CAPODANNO IN DUOMO

**Denuncia di 4 belghe:  
«Abusate a Milano»**

Cristina Bassi

■ Giovani donne aggredite sessualmente in piazza Duomo la notte di Capodanno. Ieri un quotidiano belga ha pubblicato la notizia di quattro studentesse arrivate in città per festeggiare e poi molestate da alcuni sconosciuti.

con Fazzo alle pagine 4-5

LA VERITÀ SULLA NUOVA LEGGE

**Codice della strada,  
tutte le fake news**

Felice Manti

■ «Basta fake news sul nuovo Codice della Strada». L'avvertimento del ministro dei Trasporti Matteo Salvini non riguarda solo lo scontro sui numeri degli incidenti stradali ma sulla propaganda anti Codice.

alle pagine 6-7

all'interno

GARANTISMO ALTERNO

**Todde nei guai,  
la doppia faccia  
di 5Stelle e Pd**

di Augusto Minzolini

**C'**è un dato costante della seconda Repubblica, quella nata con l'avvento del giustizialismo e a seguire di ogni forma di populismo dal 1994 in poi: leggi, regole, regolamenti, commi e via dicendo vengono interpretati strumentalmente a seconda del momento, dell'interesse di parte e dei propri comodi (...)

segue a pagina 11

DAVANTI AD AL JOLANI

**Baerbock,  
una ministra  
a testa alta**

Alberto Giannoni

■ Dopo il rifiuto di Al Jolani di stringerle da mano, reazione perfetta della Baerbock.

a pagina 11

## LA NUOVA «KINGS LEAGUE» DI PIQUÉ CALCIO DA MANICOMIO

di Tony Damascelli

**P**er la serie non ci facciamo mai mancare nulla ecco la Kings League, ultima idea di Gerard Piqué che, lasciato da Shakira, si è buttato sul business, cambiando tornei storici, mettendo le mani sulla coppa Davis e inventando un torneo mondiale di calcio a 7. Dicesi appunto Kings League, in futuro anche la Queens League e posso prevedere, perché no?, la Lgbt League, una manifestazione che va oltre il semplice, si fa per dire, gioco del calcio, con regole stravolte. Esempio: prima del fischio d'inizio estrazione a caso di una carta con eventuali favori e privilegi, tipo monopoli, palla a centrocampo, chi arriva prima

calciasse, due tempi da 20 minuti, negli ultimi 120 secondi, in caso di pareggio, ogni gol vale doppio, i calci di rigore possono essere tirati dal presidente di una delle squadre, Ibrahimovic è il capo di Kings League Italy, Marchisio si occupa dell'organizzazione gare, 12 squadre nel torneo italiano, tra i massimi dirigenti anche Fedez, occhio alle curve. Dimenticavo: nella coppa del mondo in corso a Milano, l'Italia già eliminata dopo due batoste con Giappone e Spagna, 11 i gol incassati. Gli insulti sono previsti nelle nuove regole. L'evento è trasmesso da Sky sport e sui social, twitch fra questi. Nella finale spagnola del 2023 al Camp Nou, novantamila spettatori. Ambulanze pronte. Pure i manicomi.



## IL CAPODANNO ISLAMISTA DI MILANO

# «Noi molestate in piazza Duomo»

Il racconto di un gruppo di ragazze belghe: «C'erano tanti stranieri, insultavano l'Italia. Ci hanno accerchiato e messo le mani sotto i vestiti». E Sala continua a non dire nulla

Intervista a Salvini: «La città deve cambiare. Serve il pugno duro, non lo ius soli»

MASSIMO SANVITO

Il racconto dell'orrore che prende forma dalle parole di Laura è la punta dell'iceberg del Capodanno islamista sotto lo sguardo della Madonna che sovrasta Milano. «Io e le mie amiche abbiamo vissuto l'impensabile. Eravamo in trappola, impotenti di

fronte a una tale violenza. Eravamo circondate e non potevamo muoverci. Ci tenevano le mani mentre altri ci toccavano su tutti i vestiti e persino sotto i vestiti. Nonostante le giacche e le scarpe. Tutto questo è andato avanti per dieci minuti, che è un tempo molto lungo in questo tipo (...)

segue a pagina 2

L. ESPOSITO, D. MASTROMATTEI, F. RUBINI alle pagine 2-5

Progressisti fuori strada

### Compagni, sveglia Il problema è l'islam non la tecnodestra

DANIELE CAPEZZONE

Che cosa parla davvero di noi? Che cosa descrive una società, un tempo, una cultura? Per un verso, i nemici che scegliamo, i bersagli che vorremmo colpire; e per altro verso - ancora più significativamente - gli avversari che invece ci rifiutiamo di vedere, quelli che ci ostiniamo a non riconoscere come tali.

Prendi l'establishment progressista italiano. Diciamolo sinceramente: da almeno otto-dieci anni (...)

segue a pagina 15

La Fallaci dimenticata

### Patria e cristianità Le lezioni di Oriana è sempre più attuale

ANTONIO SOCCI

L'Italia dovrebbe finalmente fare i conti con il "caso Fallaci". È stato rimosso da tempo, ma la realtà si incarica periodicamente di farcene sentire la ferita sempre più dolorosa.

Come ha scritto ieri il direttore Mario Sechi, ventitré anni dopo il drammatico grido di Oriana Fallaci sugli attentati dell'11 settembre 2001, che in forma di libro titolò *La rabbia e l'orgoglio*, (...)

segue a pagina 5

## TODDE-GIORGETTI: TROVA LE DIFFERENZE



### I pasticci della grillina che ora rischia il posto

PIETRO DE LEO

Prova a rilanciare la Presidente della Sardegna Alessandra Todde, dopo la pronuncia del Collegio Regionale di Garanzia elettorale che ha dichiarato la sua decadenza da consigliera, cui poi seguirebbe anche quella da guida della Giunta e di conseguenza si dovrebbe tornare al voto.

Pronuncia, scriviamo per chi non avesse seguito la prima puntata, (...)

segue a pagina 8



### Per il Financial Times è lui il ministro dell'anno

SANDRO IACOMETTI

Adesso ci divertiamo. Avete presente quel burbero esponente della Lega che gestisce i conti dello Stato, preso regolarmente a pedate da opposizioni e sindacati e a volte guardato storto dalla sua stessa maggioranza? Ebbene, per l'autorevole *The Banker*, che non è un ciclostile dei campi Hobbit né una rivista distribuita a Pontida, ma un prestigioso mensile (...)

segue a pagina 9

Editoriale

### Cosa c'è dietro il viaggio lampo di Giorgia dall'alleato Trump

MARIO SECHI

L'aereo di Stato è decollato ieri da Roma, destinazione Palm Beach, Florida. Giorgia Meloni è volata a Mar-a-Lago per un faccia a faccia con Donald Trump che è stato concordato personalmente nei giorni scorsi, i due hanno un rapporto diretto, i leader decidono, gli staff eseguono. La sorpresa è di chi dopo oltre due anni non ha ancora compreso come funziona la diplomazia meloniana e continua a sottovalutare la proiezione internazionale dell'Italia e del Presidente del Consiglio. Meloni guida il governo più stabile in Europa, è un elemento chiave del Consiglio Ue e degli equilibri della nuova Commissione europea, è inoltre uno dei componenti anziani del G7 dove tutti i leader o sono caduti o sono in rapida decadenza. Meloni conosce i dossier più complessi che interessano la nuova

amministrazione americana che si insedierà il 20 gennaio: l'Ucraina, prima di tutto, uno dei punti più delicati per il Congresso a guida repubblicana, dove la premier ha un solido rapporto con Zelensky; il Medio Oriente, l'Africa e il Mediterraneo, dove l'America ha bisogno di collaborazione, relazioni multiple e fonti affidabili (a cominciare dall'intelligence) che l'Italia può assicurare; l'Est Europa, un puzzle di Stati che anche per la politica estera di Trump resta lo storico "cuscinetto" con la Russia, a cominciare dalla Polonia (basta rileggere il discorso che l'allora Presidente tenne il 6 luglio del 2017 a Varsavia, nella simbolica Piazza Krasinski, dove sorge il monumento dedicato alla rivolta di Varsavia del 1944); la partita dei dazi (...)

segue a pagina 9

PER I TUOI ECCI,  
PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/10/2023

Francesco usato per attaccare Israele

### Il Papa star dei musulmani Applausi da al-Jolani e Iran

MAURIZIO STEFANINI

Cosa c'è qualcosa in comune tra il nuovo leader siriano **Abu Mohammed al-Jolani** e il regime degli ayatollah in Iran? Tutti e due in effetti sono musulmani con immagini di estremisti, ma l'uno sunnita e gli altri

sciiti. Per anni si sono spartiti addosso, con l'Iran che ha mandato i Pasdaran e anche gli Hezbollah iraniani a combattere per difendere quel regime di **Bashar Assad** che invece i ribelli di al-Jolani volevano abbattere - infine (...)

segue a pagina 6

Stasera all'Olimpico alle 20.45 l'attesissima stracittadina che apre il nuovo anno e chiude il girone d'andata

Gli ex Tonetto e Oddo azzardano il loro pronostico

Cirulli e Pieretti all'interno



IL PROTAGONISTA

## Dybala sogna ancora la prima «Joya»

DI LORENZO PES

**D**eve essere la sua notte. Undici reti segnate dalla Lazio ma mai una firma nel derby. Paulo Dybala cerca la sua prima «Joya» alla quarta stracittadina, gara che ha vinto soltanto una volta lo scorso aprile con De Rossi in panchina. L'argentino sembra rinato dall'arrivo di Ranieri ed è reduce da tre gol nelle ultime due partite contro Parma e Milan. Le voci di mercato e l'interesse del Galatasaray sembrano avergli ridato la voglia di tornare ad essere decisivo e una forma fisica smagliante, per una strana contraddizione tipica dei derby della Capitale. L'aria della sfida più sentita in città, quella che ormai in pochi respirano tra i giallorossi. Lontani, anche se non troppo visto l'ultimo derby, i tempi di Totti e De Rossi, dei capitani che talvolta incidevano e ogni tanto si facevano trascinare troppo dall'atmosfera dell'Olimpico. Lo sa bene Ranieri che nel 2010 tosse proprio Francesco e Daniele all'intervallo per vincere un derby che sarebbe potuto valere uno scudetto. Sarà proprio Sir Claudio a guidare i cinque esordienti che stasera affronteranno la Lazio di Baroni. Dall'esperto Hummels al giovane Pisilli, passando per i talenti di Koné e Dobyk fino a quel Saulemaekers che come Dybala non ha mai segnato ai biancocelesti ma li ha battuti otto volte su dieci. I fari, ovviamente, saranno puntati sul fantasista argentino, idolo indiscusso dei tifosi e che vuole iniziare col piede giusto il nuovo anno, dopo un 2024 deludente dal punto di vista del rendimento, ma nel quale ha cementato il legame con Roma con un pieno d'amore senza rivalità nel mondo del calcio.

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

ALL'INTERNO

Ranieri punta su Pisilli  
Pellegrini resta a guardare

DI FILIPPO BIAFORA

Baroni con Dele-Bashiru  
Dia pronto nella ripresa

DI DANIELE ROCCA



IL PROTAGONISTA

## Il capitano Zaccagni va a caccia del tris

DI LUIGI SALOMONE

**S**ogna il tris Mattia Zaccagni, al primo derby da capitano della Lazio. Ne ha decisi due, il primo in campionato il 19 marzo del 2023, un destro telecomandato a giro che poi è la specialità della casa. Il secondo il 10 gennaio dell'anno scorso in Coppa Italia trasformando un rigore guadagnato con mestiere da Castellano. Due 1-0, rete decisiva e festa sotto la Nord ma questa è storia vecchia perché Zaccagni punta a confermarsi protagonista nel derby contro la Roma. Sarà ancora una volta un duello con Mancini che, quasi sicuramente, graviterà nella sua zona di campo, una sfida nella sfida che spesso il biancoceleste è riuscito a vincere. Dovrà mantenere la calma, non cedere nelle proteste per i probabili interventi falliosi che spesso è costretto a subire dai dirimpettai. Oltretutto, dopo il cartellino giallo rimediato contro l'Atalanta, è entrato in diffida: se sarà ammonito, salterà la sfida contro il Como di venerdì prossimo per la prima giornata del girone di ritorno. Quindi, nervi saldi, Zaccagni deve giocare da capitano coraggioso trasmettendo serenità ai compagni più giovani alcuni dei quali al primo derby della carriera. Ormai è un veterano di questa Lazio che non vuole fermarsi e si affida ancora una volta ai colpi di genio e alla fantasia del numero dieci biancoceleste. Vuole il terzo gol ai giallorossi per entrare definitivamente nella storia del derby della Capitale.

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



Domenica 5 Gennaio 2025  
ANNO VI - NUMERO 4

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.  
DL 35/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100



**COSA LEGA I DUE ANNIVERSARI**

## Charlie Hebdo, Capitol Hill e i nemici della democrazia

MARCO DAMILANO

**S**ette gennaio 2015, le strage nella redazione di Charlie Hebdo, a Parigi, erano le 11.30 quando i terroristi islamici fecero irruzione nella sede del giornale satirico, uccidendo dodici persone, tra giornalisti, vignettisti, agenti. Sei gennaio 2021, l'assalto a Capitol Hill, erano quasi le 13 a Washington quando la folla cominciò ad avanzare verso il Campidoglio. Due date, affiancate per combinazione dal calendario: il buio a mezzogiorno della nostra epoca. Non è una commemorazione rituale. Dieci anni dopo la strage di giornalisti nel cuore della capitale francese il terrorismo ha ripreso a minacciare e a insanguinare l'Europa e gli Stati Uniti. Dopo la macelleria di Charlie Hebdo arrivò la notte del 13 novembre 2015, con la strage del teatro Bataclan e la morte per le strade di Parigi, con 130 vittime, e poi Bruxelles, Nizza, Londra, Manchester, Barcellona, Berlino.

a pagina 2

**INTERVISTA ALLA PALLAVOLISTA**

## L'oro di Danesi «Farò la maestra alle elementari»

LIA CAPIZZI

**L**a signora dei muri. Sta insegnando alle nuove generazioni di bambine il mestiere di chi salta a rete per fermare l'attacco avversario. Dagli Europei del 2021, passando per il Mondiale del 2022 fino al trionfo ai Giochi di Parigi, è sempre stata eletta la migliore nel ruolo di centrale. Per inseguire la sua pallavolo, a 13 anni ha lasciato la casa di famiglia a Roncadelle, paesino bresciano di 9.400 abitanti diventato nel 2024 il più medagliato d'Italia con ben tre ori olimpici. Alice Bellandi nel judo, Giovanni De Gennaro nella canoa, e appunto lei, Anna Danesi. Capitana della nazionale femminile, alta 195 cm, sguardo da cerbiatto, una rigidità morale e un culto del lavoro. «Amo il silenzio. Diciamo che mi piace quando mi definiscono una leader calma».

a pagina 13

**CASO SALA, MELONI VOLA IN USA E INCONTRA TRUMP. I MEDIA: «PER LA LEADER È LA PROVA PIÙ DIFFICILE»**

## Todde non molla, ma Conte trema Il pasticcio sardo del campo largo

La governatrice della Sardegna si oppone alla decadenza chiesta dai giudici contabili. Pd e M5s la blindano. Solo «inadempienze formali», ma a sinistra c'è preoccupazione. La destra chiede le dimissioni e il voto

MITJA GIALUZ, MARIKA IKONOMU e DANIELA PREZIOSI alle pagine 2 e 3



«Sono serenamente al lavoro». L'atto amministrativo seguirà il suo percorso e sarà gestito dai miei avvocati», nel frattempo «piena fiducia» verso «la magistratura» ma anche verso «le azioni fatte dal comitato che mi ha rappresentato per le elezioni».

**Il 25 febbraio del 2024**  
**Alessandra Todde** vinse le elezioni con il 45,39% delle preferenze contro il 44,9% di Paolo Truzzu

FOTOGRAFIA

A Cagliari, la contiana di ferro in mattinata convoca una conferenza stampa per tranquillizzare i media. Ma la decadenza da consigliera è una possibilità reale, e se andasse a segno, con lei, in quanto presidente, verrebbe giù tutto. E si tornerebbe al voto.



**LA MUSICA DI CHI SPERA IN UNA VITA MIGLIORE. MORCONE: «ALBANIA UN FLOP, MA NEL PD C'È IDEOLOGIA»**

## Viaggi e dolore, la trap racconta i migranti

HASSAN HOLGADO alle pagine 4 e 5

**"Harraga" (chi brucia i documenti) e "Ghorba" (il mal di casa) sono le due parole chiave di chi canta il desiderio di un futuro diverso**

FOTOGRAFIA



**FATTI**

## In Corea del Sud Yoon per difendersi sdogana il complottismo trumpista

EL FONORA ZOCCA a pagina 8

**ANALISI**

## Educazione e armonia sociale Il galateo è la logistica delle relazioni

LETIZIA PEZZALI a pagina 12

**IDEE**

## Il cinema che dimentica gli spettatori con disabilità

EL AVIA BEVIL ACQUA a pagina 15







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Josef Nierling.  
Ad di Porsche  
Consulting Italia



A tavola con  
**Josef Nierling**  
Policy di lungo  
periodo per ridurre  
il gap tra auto  
di Usa e Cina  
e quelle europee

di Paolo Bracco  
— a pagina 7

**B3 Rebel**  
Pay per you

## Domenica

**PAROLE VERE**  
POESIA,  
INCANTACI  
ANCORA

di L. Bolzoni e J. Tolentino  
de Mendonça — a pagina 1



**ARTE**  
RISCOPE  
I TRE MAGI  
DI MILANO  
(CHE SONO  
NOVE)

di Ada Masoero  
— a pagina 111



## Sport 24

**Mondiali 2034**  
Stadi, l'Arabia  
investe 20 miliardi

di Marco Bellinazzo  
— a pagina 13



## Lunedì

**L'esperto risponde**  
Previdenza, come  
riscattare la laurea

— Domani con il Sole 24 Ore

# Gas, le mosse anti crisi del Governo

## L'allarme energia

**Il ministro Pichetto Fratin:**  
un piano per limitare gli  
effetti dei picchi di domanda

Scorte di materia prima  
sufficienti, ma quello che  
preoccupa è la speculazione

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Pichetto Fratin sta lavorando a un piano su due livelli per affrontare gli effetti della nuova crisi dei prezzi dell'energia e per blindare il sistema in caso di picchi di domanda di metano. Il ministro punta anche ad accelerare l'implementazione dello strumento della gas release per garantire metano a prezzi calmierati all'industria energivora. La preoccupazione maggiore non è la carenza di gas (l'Italia ha scorte sufficienti), ma gli attacchi della speculazione.

Celestina Dominelli — a pag. 3

## ARGIRÒ (VICEPRESIDENTE ELETTRICITÀ FUTURA)

«Riaffidare le concessioni idroelettriche»

Laura Serafini — a pag. 3

# Paradosso Wall Street: l'1% di americani ha azioni quanto il 99%

## I Paperoni Usa

Super miliardari statunitensi  
con ricchezza record: 23.270  
miliardi in titoli e fondi

Pochi hanno sempre di più. Questa è la fotografia di Wall Street in mano agli americani. Secondo i dati Fed l'1% di statunitensi ha 23.270 miliardi in azioni, la stessa ricchezza del restante 99% della popolazione Usa. Lo 0,1% degli ultra ricchi arriva addirittura al 23,6% di titoli e fondi in mano a tutti i cittadini statunitensi.

Carlini — a pag. 5

## LETTERA AL RISPARMIATORE

Dell'alla sfida intelligenza artificiale

Vittorio Carlini — a pag. 11



Gaza. Bambini palestinesi in un campo profughi nella Striscia

## ANCORA DECINE DI MORTI

I media iraniani:  
«Secondo il Papa  
Netanyahu  
ignora i diritti  
umani a Gaza»

— Scrittura per. 8

CINA LEADER NELLA MATERIA PRIMA PER BATTERIE PER AUTO ELETTRICHE

## Litio, sgonfiata la bolla:

### - 90% le quotazioni dai massimi 2022

Sisal Bellomo — a pag. 10

**Materia prima strategica.** Bacini di estrazione del litio, il minerale principale per la produzione di batterie per auto

# Alta velocità, in Europa più collegamenti tra le capitali: la domanda cresce del 10%

## Trasporti

Nelle Repubbliche baltiche  
è in costruzione una linea  
tra Tallinn, Riga e Vilnius

Il collegamento Parigi-Berlino aperto in dicembre è l'ultima tappa di espansione dell'alta velocità ferroviaria tra le capitali europee. Resta ancora difficile concorrenza con l'aereo tuttavia la domanda europea di dei viaggiatori sull'alta velocità è in crescita del 6-10%. In questo quadro si inserisce anche l'Italia.

Beda Romano — a pag. 2

## NUOVE SFIDE

Subacquea, il Polo  
nazionale punta  
sulle tecnologie

Carli e Dominelli — a pag. 4

## IL DISCORSO DI MATTARELLA

LA PATRIA (NON  
LA NAZIONE)  
SCRITTA NELLA  
COSTITUZIONE

di Sergio Fabbrini

Non ha bisogno di eseguiti, il messaggio di fine anno del presidente Mattarella. Invece di interpretarlo, mi limiterò ad indicare alcune sue implicazioni. Tre in particolare.

Prima implicazione: l'anti provincialismo. Il messaggio inizia con il contesto internazionale in cui l'Italia è collocata. Non è scontato sostenere, come ha fatto il presidente Mattarella, che il futuro della nostra vita quotidiana (con i suoi interessi economici e le sue aspettative sociali) dipende dall'esito che avranno i conflitti in corso in Ucraina e il Medio Oriente. Se quei conflitti porteranno alla vittoria dell'autocrazia russa e all'umiliazione del popolo palestinese, non avremo affatto la stabilità che desideriamo. È bene saperlo. Per questo motivo, non si può rivendicare la necessità della pace in Medio Oriente o in Ucraina, senza precisare come arrivarci e senza valutarne le conseguenze.

— Continua a pagina 6

## GEOECONOMIA

EUROPA, SOGNO  
EGEMONICO  
IN DECLINO

di Fabrizio Onida

Circa 30 anni fa Lester Thurow (MIT) concludeva il suo volume *Testa a testa. Usa Europa Giappone. La battaglia per la supremazia economica nel mondo* (Mondadori 1992) con la previsione che l'Europa si preparasse a diventare il dominatore del XXI secolo, dopo la Gran Bretagna nel XIX e gli Usa nel XX secolo. Nei decenni successivi sono cambiate molte carte in tavola, che porterebbero il prof. Thurow a cambiare idea: basti ricordare la fine della pax americana con il crollo delle torri gemelle e l'avvento dell'ISIS che ha sconvolto i delicati equilibri geopolitici medio-orientali (2001).

— Continua a pagina 11

A54D6768AB849C872

## APRI GLI OCCHI INVESTI NEL TUO FUTURO

## INVESTI IN ORO SCEGLI

**orodei24**

SICUREZZA NEL PRESENTE.  
VALORE PER IL FUTURO.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA  
PER INVESTIRE IN ORO

[www.orodei24.com](http://www.orodei24.com)

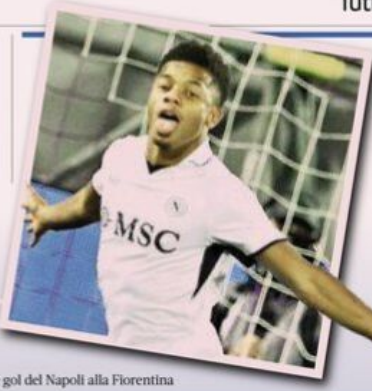
**800 173057**

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
25% di sconto. Per info:  
[isole24ore.com/abbonamento](mailto:isole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita

**CAMPIONATO LBA SERIE A UNIPOL 2024/2025**  
logobasket.it



**LA SVOLTA**  
Anche il Verona passa agli americani

VENEZIA-EMPOLI	1-1
FIORENTINA-NAPOLI	0-3
VERONA-LIGORNESE	0-0
<b>OGGI</b>	
MONZA-CALZADILLA	12-30
LECCE-GENOA	15
TORINO-PARMA	18
ROMA-LAZIO	20-45
COMO-MILAN	(14/1)
ATALANTA-JUVENTUS	(14/1)
INTER-BOLZANO	(15/2)

**CLASSIFICA 19ª GIORNATA**

Champions	Europa League	Conference	Serie B
NAPOLI	44	TORINO	20
ATALANTA	41	EMPOLI	20
INTER	40	GENOA	19
LAZIO	35	VERONA	19
JUVENTUS	32	PARMA	18
FIORENTINA*	32	COMO	18
BOLZANO*	28	LECCE	16
MILAN*	27	CAGLIARI	14
LIORNESE	25	VENEZIA	14
ROMA	20	MONZA	10

\*UNA GARA IN MENO

**CAMPIONATO LBA SERIE A UNIPOL 2024/2025**  
logobasket.it



Neres esulta: è suo il primo dei tre gol del Napoli alla Fiorentina

MESSAGGIO DEL NAPOLI: 3 GOL A FIRENZE CON NERES SHOW

## TESTA TOSTA

Ma Conte è triste per l'addio al piccolo tifoso

di D'ANGELO, OLIVERO, VELLUZZI 10-11-12-13 **Commento di VOCALELLI 39**

DOMANI UN DERBY INTER-MILAN MAI VISTO

# LA COPPA PIÙ SUPER

**CARISSIMI NEMICI**  
Simone Inzaghi, 48 anni e Sergio Conceição, 50

La sfida dei trofei: nerazzurri a 46, il Diavolo è a 49 Inzaghi con Taremi Conceição ancora senza Leao

di BIANCHIN, CONTICELLO, FALLISI, RAMAZZOTTI DA 4 A 9

**PIOLI ESCLUSIVO**

Stefano Pioli (5 stagioni al Milan) e Ibra a Riad

**Sgridavo Theo, non in pubblico Che lite con Ibra nel mio ufficio**

di LUIGI GARLANDO 2-3

**MOTTA IN DIFFICOLTÀ**

**MILIK ALTRO KO LA JUVE SPINGE PER ZIRKZEE**

di CORNACCHIA 14-15 Zirkzee



**CHI PUÒ DECIDERE ROMA-LAZIO**

**DOVBYK-TATY ALL'ATTACCO DELL'OLIMPICO**

di CIERI, PUGLIESE 18-19 Dovbyk, Castellanos

**ECLISSE**  
VEDIAMO OLTRE

Innovazione in ogni dettaglio per la tua porta scorrevole

mod. ECLISSE UNICO vers. per intonaco

**IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI** Sono iniziati i saldi invernali. Gettonatissimi cappelli, scarpe e la rosa della Juve.

JUVE, IL FLOP IN SUPERCOPPA ALIMENTA MALUMORI E CRITICHE

# Thiago e Dusan l'ora dei dubbi

Tempesta social nei confronti del tecnico dopo il ko a Riyad: #MottaOut hashtag di tendenza  
Vlahovic sostituito: fa discutere una sua smorfia in panchina. Domani la finale Inter-Milan (20)

Bonsignore  
Coluccia  
Gioia  
e Zucchelli  
14-19



DUE ANNI  
SENZA VIALLI

Il miracolo  
del calcio

di Massimo Mauro

Mi piace chiamarlo "miracolo del calcio". Mi piace perché ci rivedo dentro lo spirito, il coraggio, tutti gli insegnamenti di Luca. Mi piace chiamarlo così perché è talmente forte da essere...

15

VINCE 3-0 A FIRENZE, QUARTA VITTORIA DI FILA E PRIMO POSTO BLINDATO

# BOTTI DI CONTE



Neres, Lukaku  
e McTominay:  
dominio Napoli  
La Viola affonda

Media punti migliore rispetto al primo anno di Sarri e Spalletti. Sesto clean sheet in 10 trasferte

La nuova stella del campionato e gli errori di Palla

di Pasquale Salvione

3

**19ª GIORNATA**

**Ieri**

Fiorentina-Napoli	0-3
H. Verona-Udinese	0-0
Venezia-Empoli	1-1

**Oggi**

Monza-Cagliari	ore 12.30
Lecce-Genoa	ore 15.00
Torino-Parma	ore 18.00
Roma-Lazio	ore 20.45

**martedì 14 gennaio**

Como-Milan	ore 18.30
Atalanta-Juventus	ore 20.45

**mercoledì 15 gennaio**

Inter-Bologna	ore 20.45
---------------	-----------

**Classifica**

Napoli	44	Torino	20
Atalanta	41	Empoli	20
Inter	40	Genoa	19
Lazio	35	H. Verona	19
Juventus	32	Parma	18
Fiorentina	32	Como	18
Bologna	28	Lecce	16
Milan	27	Cagliari	14
Udinese	25	Venezia	14
Roma	20	Monza	10

ROMA-LAZIO, PRONOSTICO IMPOSSIBILE

## Derby al buio

Si gioca alle 20.45  
Ranieri l'ha sempre vinto. Baroni debutta: in classifica è a +15  
Nuovo arbitro: Pairetto

Allprandi, Maida, Patania  
Rindone e un articolo  
di Pagani 8-13

Qui il merito  
non conta più

di Ivan Zazzaroni

9

SPADA

SALDI  
-60%

spadaroma.com

**IERI IL COMMOSSO ADDIO A ALDO, OGGI SCONTRO SALVEZZA COL PARMA**

## Toro nel nome di Agropoli

Da Piombino a Torino, lo spirito di un simbolo del tremendismo granata. Vanoli diserta la conferenza stampa, mentre il mercato ancora langue: nuovi sondaggi per il centrocampista americano Tessmann, ex Venezia, ai margini nel Lione

**I GRANDI EX BIANCONERI: «L'OSSESSIONE DI VINCERE VA ALLENATA»**

# «Motta, ridacci la vera Juve!»

**Il ko col Milan ha lasciato il segno. Causio: «Il carattere deve darlo il tecnico». Tacchinardi: «Urge una svolta mentale». Di Livio: «Meno belli, ma vincenti». Birindelli: «Curare più i dettagli». Marocchino: «Leggere meglio le partite». I casi Koop e Douglas, l'ansia per Conceição. Da Parigi: scambio Vlahovic-Kolo Muani? Per la difesa spunta Veiga**



**3-0 A FIRENZE**



**Napoli da paura Comanda Conte**

12-13

**SERIE A - 19ª GIORNATA**

Fiorentina-Napoli	0-3
Venezia-Empoli	1-1
Verona-Udinese	0-0
<b>Oggi</b>	
Monza-Cagliari	12.30 Dazn
Lecce-Genoa	15 Dazn
Torino-Parma	18 Dazn
Roma-Lazio	20.45 Dazn
<b>14 gennaio</b>	
Como-Milan	18.30 Dazn/Sky
Atalanta-Juventus	20.45 Dazn/Sky
<b>15 gennaio</b>	
Inter-Bologna	20.45 Dazn

**CLASSIFICA**

Napoli	44	Torino	20
Atalanta	41	Empoli	20
Inter	40	Genoa	19
Lazio	35	Verona	19
Juventus	32	Parma	18
Fiorentina	32	Como	18
Bologna	28	Lecce	16
Milan	27	Cagliari	14
Udinese	25	Venezia	14
Roma	20	Monza	10

Da recuperare Bologna-Milan-Fiorentina-Inter

**DOMANI FINALE INTER-MILAN A RIAD**



### Thuram no, Leao nì Supercoppa di spine

Il francese verso il forfait: al massimo andrà in panchina. Il portoghese oggi prova in gruppo. Mercato: si scalda anche il derby per Paz e Ricci

8-9-10-11

**SPADA**

**SALDI**

**60%**

spaderoma.com

**TENNIS AL VELENO**

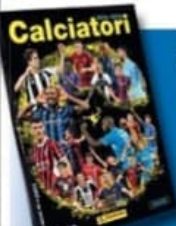
**Kyrgios deraglia Sinner lo snobba Tifosi furiosi 'Atp, intervieni!'**

32-33

**SOFIA 5ª AL RIENTRO**

**Goggia gigante Colturi, podio per l'Albania ma piani azzurri**

34-35



**Solo il 9 gennaio in omaggio con Tuttosport l'Album Calciatori Panini 2024-2025**